

ATTI PARLAMENTARI

XVII LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

**Doc. XV
n. 249**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI AL PARLAMENTO

**sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo
in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259**

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

(Esercizio 2012)

Trasmessa alla Presidenza il 31 marzo 2015

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 27/2015 del 17 marzo 2015	Pag.	5
Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) per l'esercizio 2012.	»	9
DOCUMENTI ALLEGATI:		
<i>Esercizio 2012:</i>		
Relazione sulla gestione	»	27
Relazione del Collegio dei Revisori	»	39
Bilancio consuntivo	»	51

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo
sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione
finanziaria della FONDAZIONE ENTE VILLE
VESUVIANE (EVV) per l'esercizio 2012

Relatore: Presidente Ernesto Basile

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Anna Maria Antonuccio

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 27/2015**LA CORTE DEI CONTI****IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI**

nell'adunanza del 17 marzo 2015;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto del 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419;

viste le determinazioni n. 64 del 31 ottobre 1995 e n. 21 del 16 aprile 1996 di questa Sezione con le quali la Fondazione Ente Ville Vesuviane è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il bilancio della suddetta Fondazione, relativo all'esercizio finanziario 2012, nonché le annesse relazioni degli organi amministrativi e di revisione, trasmesse alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Presidente di Sezione Ernesto Basile e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione dell'esercizio 2012;

rilevato che dall'esame della documentazione pervenuta è emerso che:

1) nell'esercizio in esame si registra un consistente disavanzo economico (euro - 391.979,04), sebbene in diminuzione rispetto all'esercizio 2011 (euro - 406.180,19);

2) il persistere di una situazione di disavanzo economico fa registrare una progressiva diminuzione del patrimonio netto;

3) ancora nel 2012 le risorse finanziarie dell'Ente sono quasi interamente assorbite dalle spese di funzionamento e, pertanto, quelle destinate alla manutenzione ordinaria dei cespiti immobiliari, costituenti la missione della Fondazione, risultano ampiamente inadeguate, ove raffrontate con l'entità del patrimonio immobiliare gestito;

4) permane una forte sofferenza – già evidenziata dalla Corte nella precedente relazione – dei crediti per locazioni attive;

5) la mancanza, anche nel 2012, di un contributo statale ordinario induce a ritenere che siano venuti meno i presupposti per la prosecuzione del controllo della Corte dei conti secondo quanto disposto dall'articolo 3, comma 2, della legge n. 259 del 1958;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge 21 marzo 1958, n. 259, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, ol-

tre che del bilancio di esercizio – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2012 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione Ente Ville Vesuviane (EVV) per il detto esercizio.

PRESIDENTE ESTENSORE

f.to Ernesto Basile

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLA FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE (EVV) PER L'ESERCIZIO 2012

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Ordinamento e funzionamento. – 2. Organi. – 3. Il personale. – 4. Attività istituzionale. – 5. I risultati contabili della gestione. – 6. Conto economico. – 7. Stato patrimoniale. – 8. Conclusioni.

PAGINA BIANCA

PREMESSA

La Corte riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito, in ordine alla gestione relativa all'esercizio 2012 nonché sulle vicende successive di maggior rilievo, in attuazione dell'art. 3, comma 4, della legge 14 gennaio 1994, n. 20 e dell'art. 3, comma 5, del D.L.vo n. 419/1999 limitatamente all'esercizio di funzioni e servizi pubblici.

L'ultimo referto al Parlamento attiene agli esercizi 2009-2010-2011 ed è stato reso con deliberazione n. 122/2012 in data 21 dicembre 2012 pubblicata in Atti Parlamentari Camera dei Deputati – XVI legislatura – Doc. XV, n. 500.

1. Ordinamento e funzionamento

L'Ente Ville Vesuviane, istituito con legge 29 luglio 1971, n. 578, rivestiva fino al 25 ottobre 2009, natura giuridica di Consorzio pubblico, al quale partecipavano lo Stato, la Regione Campania, la Provincia di Napoli ed i Comuni di Napoli, Ercolano, Portici, San Giorgio a Cremano, Torre Annunziata e Torre del Greco.

Dal 26 ottobre 2009 l'Ente è stato trasformato in Fondazione di diritto privato.

La trasformazione dell'Ente in Fondazione ha comportato l'acquisto della personalità giuridica di diritto privato, l'adozione del nuovo statuto e la nomina dei nuovi organi di amministrazione, di controllo e di vigilanza.

Il potere di vigilanza nei confronti della Fondazione è rimasto affidato al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo.

La soppressione dell'Ente nel corso dell'esercizio 2009 e la costituzione formale della Fondazione dal 26 ottobre 2009) avevano determinato, sotto il profilo della gestione del bilancio e della predisposizione dei documenti contabili, talune criticità, già rappresentate nella precedente relazione, a causa delle quali, il Ministero vigilante ed il Ministero dell'Economia e delle Finanze avevano richiesto all'Ente di riformulare il bilancio 2009 a firma dei precedenti organi di amministrazione e controllo per il periodo 1° gennaio 2009-25 ottobre 2009 e, a firma degli organi della Fondazione, per il periodo 26 ottobre 2009-31 dicembre 2009. Naturalmente le criticità relative al bilancio 2009 si erano riflesse sui bilanci successivi 2010 e 2011.

Ne è seguita, nel corso del 2013, un'interlocuzione tra il Ministero dell'Economia e Finanze, il Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo e la Fondazione, conclusasi con le note del 10 maggio 2013 e del 22 gennaio 2014, entrambe del Ministero dell'Economia e delle Finanze, e con la nota del 23 aprile 2014 del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. All'esito di tale interlocuzione erano sciolte le riserve sul bilancio consuntivo 2009 ed approvati i bilanci consuntivi 2010 e 2011.

Il bilancio consuntivo 2012 non risulta ancora approvato dal Ministero vigilante (mentre risulta approvato il consuntivo 2013, sebbene alla data di stesura della presente relazione non risulta ancora pervenuto a questa Corte).

A decorrere dal 2012, a causa dell'assenza di finanziamento statale ordinario, la Fondazione è stata eliminata dall'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche facenti parte del conto economico consolidato, individuato ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

2. Organi

Con D.M. del 16 luglio 2009, è stato approvato lo Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane e nominato il Consiglio di Gestione, composto da cinque membri, compreso il Presidente, la cui carica ha la durata di quattro anni. Con verbale n. 1/2009 il Consiglio ha nominato quale Presidente della Fondazione un proprio componente.

Con D.M. del 14 novembre 2013 il suddetto Consiglio di Gestione è stato rinnovato, per la durata di quattro anni, a decorrere dalla data del citato decreto.

Con D.M. in data 13 ottobre 2009 è stato nominato il Collegio dei revisori dei conti della Fondazione, insediatosi il 2 dicembre 2009 e composto da tre componenti effettivi ed uno supplente, che durano in carica quattro anni.

Con D.M. del 17 gennaio 2014 sono stati nominati i nuovi componenti effettivi ed il supplente del Collegio medesimo.

La costituzione formale della Fondazione è avvenuta in data 26 ottobre 2009 e la personalità giuridica è stata riconosciuta il 25 gennaio 2010.

L'Ente per le Ville Vesuviane è il soggetto fondatore istituzionale della Fondazione Ente Ville Vesuviane. La qualifica di soggetto fondatore può essere altresì riconosciuta alle persone fisiche e giuridiche che, successivamente all'istituzione della Fondazione, contribuiscano all'incremento del patrimonio e/o delle entrate della medesima con contributi di denaro o di beni, effettuati anche a titolo di liberalità, per un importo valutabile in denaro, che non sia, comunque, inferiore a € 500.000 per anno, per un minimo di tre anni.

A norma del D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni in legge n. 122 del 30 luglio 2010 – ed al contenuto di circolari del Ministero dell'Economia e delle Finanze – all'Organo di gestione non è stato corrisposto alcun compenso.

Diversamente, per quanto riguarda il Collegio dei revisori dei conti, è previsto, sulla base dell'interpretazione data all'art. 35, comma 2 bis, del D.L. 9 febbraio 2012, che gli stessi fruiscono di un compenso.

Nelle more del perfezionamento dell'iter approvativo del compenso deliberato dalla Fondazione (sin dal 2009), la Fondazione ogni anno ha provveduto ad accantonare in bilancio le somme corrispondenti a tali compensi, che non sono stati ancora liquidati.

Nel corso del 2012 sono stati liquidati solo i rimborsi delle spese sostenute al Consiglio di gestione (€ 857.70) ed al Collegio dei revisori dei conti (€ 2.492,90).

3. Il personale

L'originaria pianta organica del soppresso Ente prevedeva un organico di 17 unità, ridottesi a 11 nel 2006. Negli anni il personale a tempo indeterminato, per effetto di pensionamenti o trasferimenti, si è progressivamente ridotto. Nel 2012, dunque, risultano in servizio presso la Fondazione, con contratto a tempo indeterminato, quattro unità di personale: il Direttore generale e tre dipendenti.

L'oggettiva carenza di personale ha indotto la Fondazione a proseguire, nel 2012, il rapporto di lavoro con 4 di personale con contratto a progetto, poi stabilizzate nel 2013.

I risultati dell'analisi del costo del personale sono esposti nella tabella seguente.

ONERI PER IL PERSONALE		
(in euro)		
PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO	2011	2012
Stipendi e assegni fissi	219.229,66	209.578,20
Oneri prev. e assistenziali	55.015,95	53.081,86
Altri oneri	1.053,50	2.275,90
T.F.R.	15.170,61	15.169,00
Totale	290.469,72	280.104,96

(in euro)		
PERSONALE A CONTRATTO	2011	2012
Stipendi e assegni fissi	63.999,96	48.624,99
Oneri prev. e assistenziali	12.987,07	8.986,09
Totale	76.987,03	57.611,08

Il costo del personale a tempo indeterminato dal 2011 al 2012 si è progressivamente ridotto.

Anche il costo del personale "a progetto", nello stesso periodo, si è ridotto.

Viene applicato il contratto collettivo del personale degli Enti pubblici non economici.

Per il trattamento di fine rapporto l'Ente ha stipulato una polizza collettiva con le Assicurazioni Generali.

4. Attività istituzionale

Le attività svolte dalla Fondazione nell'esercizio in esame si evincono dalla relazione del direttore generale al bilancio dell'esercizio 2012 e da quanto precisato nella nota integrativa.

In via generale si rileva che la Fondazione ha svolto, anche nell'anno 2012, nei limiti delle risorse disponibili, attività tese alla conservazione, restauro e valorizzazione del proprio patrimonio artistico, costituito dalle Ville Vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini.

Tale patrimonio, si rammenta, è costituito dai complessi monumentali di Villa Campolieto e di Villa Ruggiero, di Villa delle Ginestre e di altri immobili minori.

Il 2012 ha visto il completamento dei lavori della Villa delle Ginestre di Torre del Greco, con la realizzazione, nel terreno adiacente alla Villa e di proprietà della Fondazione, di un Parco letterario e la realizzazione dei nuovi allestimenti multimediali del Museo letterario leopardiano.

La Fondazione si è impegnata, anche nel corso del 2012, nel promuovere il "Museo diffuso delle ville e del territorio vesuviano". In tale ambito ha svolto l'opera di valorizzazione e promozione turistica del complesso delle ville vesuviane che, per l'appunto, costituisce lo scopo della stessa Fondazione.

Sono stati promossi e realizzati eventi culturali, come la celebrazione del genetliaco di Giacomo Leopardi nella Villa delle Ginestre, gli itinerari vesuviani lungo il Miglio d'Oro, eventi tipici, come il Natale in Villa e la promozione delle eccellenze eno-gastronomiche di Vino, Ville e Sapori.

Nel 2012 la Fondazione, che ha beneficiato del contributo P.O. FESR 2007/2013 della Regione Campania, ha organizzato la XXV edizione del Festival delle Ville Vesuviane, con la presenza di artisti di fama internazionale.

Il Festival, che attira migliaia di visitatori, è l'evento più importante, in termini di visibilità ed impegno tecnico ed economico, cui la Fondazione si dedica da anni.

L'evento, tra l'altro, ha permesso alla Fondazione di realizzare alcuni interventi manutentivi sui propri immobili.

5. Risultati contabili della gestione

Con deliberazione assunta in data 30 aprile 2013 il Consiglio di gestione della Fondazione ha approvato il bilancio consuntivo del 2012, a seguito del parere favorevole reso dal Collegio dei revisori dei conti.

Il relativo documento contabile è stato redatto secondo le regole ed i principi contabili privatistici. Lo schema scelto è conforme ai principi enunciati nella Raccomandazione n. 1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti – Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende no profit.

Il consuntivo 2012 presenta una perdita di esercizio pari ad € 391.979,04.

Il risultato negativo segue quelli, sempre negativi, registratisi negli anni dal 2009 al 2011, pur segnalandosi una progressiva riduzione del medesimo.

A tale proposito va ricordato che l'art. 15, comma 1 bis, del decreto legge n. 98 del 6 luglio 2011, convertito con modificazioni dalla legge n. 11 del 15 luglio 2011, dispone che *"....nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello Stato.... presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del Collegio dei revisori o sindacale, decadano ed è nominato un commissario ad acta....."*.

Tali disavanzi hanno comportato una progressiva diminuzione del patrimonio netto passato da € 46.178.683 del 2009 ad € 44.835.750 del 2012.

6. Conto economico

I risultati della gestione economica di competenza dell'esercizio in referto, raffrontati con quelli dell'anno precedente, sono riportati nella seguente tabella.

CONTO ECONOMICO		
	<i>(in euro)</i>	
	2011	2012
PROVENTI		
a) ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE		
- Proventi da attività istituzionali	300,00	426,00
- Contributi non vincolati da enti pubblici	0,00	0,00
- Contributi non vincolati da privati	15.000,00	27.300,00
- Altri proventi tipici	0,00	5.400,00
- Contributi finalizzati per specifici progetti	247.355,33	1.250.028,00
Totale a)	262.655,33	1.283.154,00
b) ATTIVITA' PROMOZIONALE DI RACCOLTA FONDI		
Totale b)	0,00	0,00
c) ATTIVITA' ACCESSORIA		
- Proventi da attività accessoria	11.702,89	7.698,35
- Proventi da Festival 2012 (Proventi da biglietteria)	0,00	150.997,52
Totale c)	11.702,89	158.696,07
d) ATTIVITA' DI GESTIONE FINANZ. E PATRIMON.		
Proventi da attività finanziaria		
- Interessi su depositi bancari/postali	17.308,10	2.906,37
- Interessi su mutui attivi	1.616,00	1.493,00
- Proventi da altre attività finanziarie	0,00	0,00
Proventi da attività patrimoniale		
- Canoni di locazione	279.750,88	253.830,16
- Rimborsi e altri proventi connessi ad attività patrimoniale	0,00	14.015,83
Totale d)	298.674,98	272.245,36
e) ATTIVITA' STRAORDINARIA		
- Sopravvenienze attive	86.481,91	56.176,81
- Rimborsi di costi e oneri	0,00	0,00
- Altri proventi straordinari	7.300,38	0,00
Totale e)	93.782,29	56.176,81
TOTALE PROVENTI (a+b+c+d+e)	666.815,49	1.770.272,24

	2011	2012
ONERI		
f) ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE		
- Manutenzione beni propri	159.089,18	188.535,92
- Utenze e spese accessorie	57.258,90	57.836,68
- Materie di consumo e cancelleria	6.774,26	5.970,01
- Polizze Assic. Fabbricati	9.447,51	9.456,13
- Oneri per godimento beni di terzi	3.612,00	3.612,00
- Oneri per manutenzione beni terzi in godimento	56.511,00	40.843,83
- Oneri per specifici incarichi e spese legali	23.947,11	9.984,80
- Oneri per specifici progetti finalizzati	247.355,33	1.250.028,00
- Altri oneri da attività tipica istituzionale	8.656,44	2.795,17
Totale f)	572.921,73	1.569.062,54
g) ATTIVITA' PROMOZ. E DI RACCOLTA FONDI		
- Oneri per organizz. e partec. mostre, convegni, ecc.	45.660,36	13.301,00
- Materiale di pubblicità e propaganda per raccolta fondi	0,00	0,00
- Altri oneri per raccolta fondi e attività promoz.	0,00	0,00
Totale g)	45.660,36	13.301,00
h) ATTIVITA' ACCESSORIA		
- Materie di consumo per attività accessoria	0,00	0,00
- Oneri per servizi per attività accessoria	1.246,56	1.565,30
Totale h)	1.246,56	1.565,30
i) ATTIVITA' DI GESTIONE FINANZIARIA E PATRIM.		
Oneri da attività finanziaria		
- Oneri da depositi bancari/postali	544,24	708,63
- Oneri per valutaz. immobili e istruttorie concess. mutui	0,00	0,00
- Altri oneri finanziari	150,65	32,35
Oneri da attività patrimoniale		
- Altri oneri da attività patrimoniale	0,00	0,00
Totale i)	694,89	740,98
l) ATTIVITA' STRAORDINARIA		
- Sopravvenienze passive	24.448,98	66.662,99
- Accantonamento Fondo rischi e oneri	0,00	0,00
- Accantonamento Fondo rischi su crediti	0,00	0,00
- Accantonamento Fondo imposte e tasse eserciz. in corso	0,00	34.042,05
- Accanton. Fondo per compensi organi amm.ne e controllo	20.000,00	20.000,00
- Accanton. Fondo per stabilizzazioni	0,00	30.000,00
Totale l)	44.448,98	150.705,04
m) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE		
Oneri per gli organi di amministrazione		
- Compensi al Consiglio di Gestione	0,00	0,00
- Rimborsi al Consiglio di Gestione	936,00	857,70
Oneri per gli organi di controllo		
- Compensi al Collegio dei Revisori dei conti	0,00	0,00
- Rimborsi al Collegio dei Revisori dei conti	3.062,00	2.492,90
Oneri per il personale		
- Stipendi al personale a tempo indeterminato	219.229,66	209.578,20
- Stipendi al personale parasubordinato	63.999,96	48.624,99
- Oneri sociali personale tempo indeterminato	55.015,95	53.081,86
- Oneri sociali personale parasubordinato	12.987,07	8.986,09
- TFR personale tempo indeterminato	15.170,61	15.169,00
- Altri oneri per il personale a tempo indeterminato	1.053,50	2.275,90
Totale m)	371.454,75	341.066,64
n) IMPOSTE E TASSE		
Totale n)	36.568,41	85.809,78
TOTALE ONERI (f+g+h+i+l+m+n)	1.072.995,68	2.162.251,28
Perdita di esercizio	-406.180,19	-391.979,04

Quanto in particolare ai proventi, dai dati sopra esposti si rileva che, nell'esercizio in esame, la Fondazione non ha ricevuto contributi da parte dello Stato, mentre si registra, nella voce "attività istituzionali", un contributo finalizzato per specifici progetti erogato da altri enti pubblici e da soggetti privati (€ 1.250.028).

Depurato di tale ultimo dato, i proventi complessivi, nel 2012, sono stati di € 520.244,24; di questi quelli relativi all'attività istituzionale e di quelli derivanti dall'attività accessoria, sono stati pari ad € 191.821,87.

In particolare, quelli derivanti dall'attività istituzionale si sono attestati su cifre non importanti; sono invece aumentati, rispetto al precedente esercizio, il totale dei proventi da attività accessoria; in particolare quelli derivanti dalla vendita dei biglietti per il Festival 2012 sono stati pari ad € 150.997,52 (somma apprezzabile e superiore rispetto al passato, ma di gran lunga inferiore ai costi sostenuti per l'allestimento dell'evento). La realizzazione di quest'ultimo è stata resa possibile dal menzionato contributo di € 1.250.028, che ha integralmente coperto i corrispondenti oneri.

Nell'esercizio in esame i costi per l'attività istituzionale, pari ad € 1.456.225,39, sono stati quasi integralmente sostenuti per la realizzazione del Festival 2012 e coperti dallo specifico finanziamento erogato dalla Regione Campania a valere sui fondi *POR Campania FESR 2007-2013*.

I costi di funzionamento della Fondazione (utenze, materie di consumo, polizze assicurative) presentano, nell'esercizio 2012, un andamento decrescente, con una diminuzione pari al 18,83%.

Tali costi, considerato anche il costo del personale, restano, nel loro complesso, superiori ai proventi delle attività istituzionali ed accessorie.

Se ne ricava che la Fondazione assorbe, per il proprio funzionamento, risorse superiori a quelle prodotte attraverso lo svolgimento della propria attività istituzionale e accessoria.

I dati suesposti evidenziano un persistente squilibrio tra oneri e proventi, con la formazione, anche nell'esercizio 2012, di una consistente perdita di esercizio.

Tale squilibrio risulta preoccupante in quanto permane nonostante lo sforzo compiuto dalla Fondazione per contenere i costi di funzionamento che, peraltro, hanno un alto indice di rigidità vista la forte incidenza delle spese di personale.

Ancora più preoccupante è la circostanza che in tale contesto le risorse che la Fondazione riesce a destinare alla manutenzione dei beni immobili che gestisce (valutati più di 41 milioni di euro¹), sono quasi inesistenti, risultando di appena € 188.535,92.

¹ Le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono valutate secondo il valore dichiarato nella perizia di stima giurata asseverata presso il Tribunale di Napoli in data 12 ottobre 2009 e successivamente integrata in data 23 dicembre 2009.

7. Situazione patrimoniale

I dati della situazione patrimoniale sono esposti nella tabella sotto riportata:

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	<i>(in euro)</i>	
ATTIVO	2011	2012
IMMOBILIZZAZIONI		
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
- Complesso monumentale Villa Campolieto	33.193.388,00	33.193.388,00
- Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.562.765,00	8.562.765,00
- Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00	118.840,00
- Fabbricati civili	141.480,00	141.480,00
- Impianti e attrezzature	0,00	0,00
- Altri beni	50.000,00	67.500,00
- Immobilizzazioni in corso	0,00	0,00
<i>Totale</i>	<i>42.066.473,00</i>	<i>42.083.973,00</i>
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
- Partecipazioni in collegate e controllate	0,00	0,00
- Partecipazioni in altre imprese	5.584,60	5.584,60
- Mutui attivi	255.116,00	251.809,00
- Altri titoli	0,00	0,00
<i>Totale</i>	<i>260.700,60</i>	<i>257.393,60</i>
Totale immobilizzazioni	42.327.173,60	42.341.366,60
ATTIVO CIRCOLANTE		
RIMANENZE		
<i>Totale</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
CREDITI		
- Verso Stato e altri Enti locali	0,00	0,00
- Verso altri Enti pubblici e privati	530.231,15	535.631,15
- Verso locatari	466.010,26	619.552,45
- Verso Assicuraz. per T.F.R. dipendenti	202.967,58	233.314,66
- Per liberalità da ricevere	0,00	0,00
- Verso l'Erario	1.462,00	1.462,00
- Verso Inps e Inail	0,00	705,44
- Verso altri Istituti Prev. e Assistenz.	0,00	0,00
- Verso Ass. Sindacali	0,00	0,00
- Per specifici progetti finalizzati	358.767,00	900.167,00
- Iva ns. credito	29.116,46	82.614,57
- Crediti diversi	561.258,00	551.258,00
- Crediti verso banche	19.233,80	0,00
- Crediti verso fornitori	220,00	220,00
- Crediti verso clienti	9.200,00	18.828,00
<i>Totale</i>	<i>2.178.466,25</i>	<i>2.943.753,27</i>
ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE		
- Partecipazioni	6.660,00	6.660,00
- Altri titoli	0,00	0,00
<i>Totale</i>	<i>6.660,00</i>	<i>6.660,00</i>
DISPONIBILITA' LIQUIDE		
- Depositi bancari	1.686.731,55	581.539,01
- Depositi postali	4.787,92	0,00
- Denaro e valori in cassa	3.193,96	536,56
<i>Totale</i>	<i>1.694.713,43</i>	<i>582.075,57</i>
Totale attivo circolante	3.879.839,68	3.532.488,84
RATEI E RISCONTI		
- Risconti attivi	7.876,52	7.872,21
Totale ratei e risconti	7.876,52	7.872,21
TOTALE ATTIVO	46.214.889,80	45.881.727,65

SITUAZIONE PATRIMONIALE		
	<i>(in euro)</i>	
PASSIVO	2011	2012
PATRIMONIO NETTO		
PATRIMONIO LIBERO		
- Risultato gestionale esercizio in corso	-406.180,19	-391.979,04
- Risultato gestionale esercizio precedente	-544.773,59	-406.180,19
- Riserve statutarie	0,00	0,00
- Riserve volontarie	4.162.209,91	3.617.436,32
- Riserve in beni immobili	141.480,00	141.480,00
<i>Totale</i>	<i>3.352.736,13</i>	<i>2.960.757,09</i>
FONDO DI DOTAZIONE		
- Complesso monumentale Villa Campolieto	33.193.388,00	33.193.388,00
- Complesso monumentale Villa Ruggiero	8.562.765,00	8.562.765,00
- Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00	118.840,00
<i>Totale</i>	<i>41.874.993,00</i>	<i>41.874.993,00</i>
Totale PATRIMONIO NETTO	45.227.729,13	44.835.750,09
FONDI PER RISCHI E ONERI		
- Fondo svalutazione crediti	590.355,00	590.355,00
- Fondo imposte esercizi precedenti	0,00	0,00
- Fondo accantonamento imposte eserc. in corso	34.042,05	0,00
- Fondo imposte differite	0,00	0,00
- Fondo Rischi Azioni Legali	100.000,00	100.000,00
- Fondo compensi agli Organi amm.ne e controllo	43.452,06	63.452,06
- Fondo ev. stabilizzazioni	0,00	30.000,00
<i>Totale Fondi rischi e oneri</i>	<i>767.849,11</i>	<i>783.807,06</i>
TRATTAMENTO FINE RAPP. LAVORO SUBORD.		
<i>Totale Trattamento fine rapporto</i>	<i>162.153,75</i>	<i>177.322,75</i>
DEBITI		
- Debiti verso fornitori	51.169,93	24.726,58
- Verso banche	0,00	0,00
- Debiti tributari	4.762,92	60.121,17
- Verso organi di amm.me e controllo	0,00	0,00
- Verso erario	0,00	0,00
- Verso Inps e Inail	0,00	0,00
- Per specifici progetti finalizzati	0,00	0,00
- Altri debiti	1.224,96	0,00
- Iva ns. debito	0,00	0,00
<i>Totale Debiti</i>	<i>57.157,81</i>	<i>84.847,75</i>
RATEI E RISCONTI		
<i>Totale ratei e risconti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
TOTALE PASSIVO	46.214.889,80	45.881.727,65

Come già rappresentato nei precedenti paragrafi, le reiterate perdite di esercizio, hanno comportato una progressiva diminuzione del patrimonio netto, passato da € 46.178.683 del 2009 ad € 44.835.750,09 del 2012.

Quale voce consistente del patrimonio della Fondazione, merita di essere sottolineata quella relativa ai "crediti", in netto incremento rispetto al precedente esercizio.

Questi, negli anni, hanno registrato un incremento sempre crescente pervenendo, nel 2012 ad un importo pari ad € 2.943.753,27, da € 2.178.466,25 del 2011.

Particolarmente significativi, nell'ambito di tale posta contabile, risultano i crediti verso i locatari, passati da € 466.010 nel 2011 ad € 619.552,45 nel 2012, i crediti verso altri enti pubblici e privati (passati da € 530.231,15 nel 2011 ad € 535.631,15 nel 2012), i crediti per progetti specifici finalizzati (passati da € 358.767 nel 2011 ad € 900.167 nel 2012) riguardanti, soprattutto, l'organizzazione del Festival delle Ville Vesuviane 2012 ed il progetto di restauro della Villa delle Ginestre.

Il permanere di tali crediti, anzi il loro progressivo incremento, è fonte di crescente criticità, atteso che la loro riscossione in tempi brevi non è prevedibile ed è condizionata dallo sviluppo di procedimenti contenziosi, gli stessi cui la Corte ha fatto cenno sin dalla relazione al bilancio consuntivo 2008.

Particolarmente significativa è la vicenda delle somme (quantificate, nel novembre 2014, in circa € 636.000) dovute alla Fondazione dalla società TESS S.p.A., per la locazione, conclusasi con sfratto per morosità, di una porzione di Villa Ruggiero in Ercolano. Detta società – ora posta in liquidazione volontaria – è una società a capitale interamente pubblico, il cui socio di maggioranza è la Regione Campania. La Fondazione ha intrapreso un procedimento per il recupero del proprio credito e, nel mese di ottobre 2014, ha depositato istanza di fallimento della suddetta società in liquidazione presso il Tribunale di Napoli.

Risulta definita la vicenda relativa ai canoni ed ai rimborsi delle utenze dovuti da STOÀ S.p.A., per il periodo 2007-2012; mentre per quanto riguarda il credito FINTECNA SpA – ceduto *pro-solvendo* da STOÀ all'Ente per le Ville Vesuviane – per un valore pari ad € 479.931,15, il contenzioso sembra avviarsi a definizione, posto che in data 14 luglio 2014 la causa è stata trattenuta per la decisione.

Per quanto concerne il credito vantato dalla Fondazione nei confronti dell'ex Commissario straordinario, il relativo contenzioso, che in primo grado aveva registrato la soccombenza dell'Amministratrice straordinaria (ed il versamento di € 28.629,30, come da dispositivo della sentenza di prime cure), risulta ancora pendente in Cassazione, dopo l'esito sfavorevole per la Fondazione del giudizio di appello.

8. Conclusioni

L'andamento economico finanziario della Fondazione mostra, nel 2012, un risultato economico negativo pari ad € - 391.979.04, in continuità, peraltro, con i risultati sempre negativi del 2011 (€ - 406.180,19) e del 2010 (€ - 544.733,59).

In ragione di ciò diminuisce il patrimonio netto che, nel 2012, si attesta su € 44.835.750,09 (contro € 45.227.729.13 del 2011 ed € 45.633.909,32 del 2010).

E' da sottolineare come, anche nel 2012, la Fondazione non è stata destinataria di alcun contributo da parte dello Stato e, anche in ragione di ciò, a decorrere da tale anno la Fondazione non è più compresa nell'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche facenti parte del conto economico consolidato, individuato ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196.

Le risorse che la Fondazione destina alla manutenzione ordinaria dei beni immobili in dotazione appaiono oggettivamente inadeguate: a fronte di un patrimonio valutato oltre 41 milioni di euro, gli oneri per le manutenzioni assommano a circa € 188.000: appena lo 0,4% del valore dei cespiti.

Permangono alcune criticità nella situazione creditoria - già rappresentate da questa Corte nelle precedenti relazioni. In particolare, risulta ancora in atto il contenzioso che riguarda il credito FINTECNA S.p.A. - ceduto *pro-solvendo* da STOÀ all'Ente per le Ville Vesuviane - del valore di € 479.931,15.

Va, infine, rilevato che la mancanza di contributo statale ordinario e la conseguente modesta attività svolta dall'Ente inducono a ritenere che, anche con riferimento a quanto disposto dall'art. 3, comma 2, della legge n. 259/58, la permanenza del controllo della Corte dei conti sulla gestione finanziaria della Fondazione non trovi più ragione d'essere.



FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE

ESERCIZIO 2012

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SULLA GESTIONE

**Relazione del Direttore Generale
al Bilancio dell'esercizio 2012
(art. 18, comma 2, Statuto Fondazione)**

Il presente documento contabile è stato redatto secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010. Lo schema scelto è conforme ai principi enunciati nella Raccomandazione n.1 del luglio 2002 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti - Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane, in data 26 ottobre 2009 (data di costituzione), è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi dell'Ente per le Ville Vesuviane, ente pubblico non economico istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Come nel precedente documento consuntivo si evidenzia che alla data di approvazione del presente documento contabile la Fondazione Ente Ville Vesuviane ha deliberato i seguenti documenti amministrativi e contabili:

- Inventario di costituzione alla data del 26 ottobre 2009 deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n.3 del 18 dicembre 2009.
- Bilancio di Previsione 2010: deliberato in data 29 gennaio 2010 dal Consiglio di Gestione e successivamente rettificato in data 15 novembre 2010 con nuova delibera del Consiglio di Gestione a seguito di richiesta del Ministero Vigilante.
- Bilancio d'esercizio 2009: deliberato in data 23 aprile 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Bilancio di Previsione 2011: deliberato in data 15 novembre 2010 dal Consiglio di Gestione.
- Regolamento di Amministrazione e Contabilità: deliberato in data 20 settembre 2010 dal Consigli di Gestione.

- Bilancio di Previsione 2012: deliberato dal Consiglio di Gestione in data 27 ottobre 2011.
- Bilancio d'esercizio 2011: deliberato dal Consiglio di Gestione in data 21 aprile 2012.
- Bilancio di Previsione 2013: deliberato dal Consiglio di Gestione in data 29 ottobre 2012.
- Bilancio d'esercizio relativo al periodo 26.10-31.12.2009 deliberato dal Consiglio di Gestione in data 10 dicembre 2012.

I predetti documenti amministrativi e contabili sono stati regolarmente sottoposti nei termini alla verifica del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione, che, in ottemperanza alle disposizioni dell'art. 12 dello Statuto della Fondazione, li ha esaminati ha espresso il proprio parere favorevole all'approvazione.

Con nota n. 17 del 20 marzo 2013 la Fondazione ha fornito, in risposta alla nota n. 5006/40.07.00.00 del 18 febbraio 2013 del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, doverosi chiarimenti relativi al Bilancio di esercizio 2011. Inoltre, in allegato alla medesima nota, è stata trasmessa una Relazione riassuntiva sui Bilanci della Fondazione dal 2009 al 2013 e le Schede di monitoraggio richieste dal MiBAC e dal MEF, con lo scopo di fornire ulteriori chiarimenti utili alla definitiva approvazione dei Bilanci della Fondazione.

I documenti amministrativo-contabili che necessitano di formale approvazione da parte del Ministero Vigilante, all'attualità, non sono ancora stati approvati.

Passando alla trattazione del Bilancio d'esercizio 2012, è opportuno rilevare che tale esercizio, si riferisce ad un anno particolarmente difficile per la Fondazione Ente Ville Vesuviane.

La congiuntura economica del nostro Paese e della specifica area di attività della Fondazione non è stata certamente favorevole e quotidiane sono le notizie di aziende ed enti culturali, molti dei quali della Pubblica Amministrazione, che registrano criticità insostenibili.

Nella Relazione al Bilancio dell'esercizio 2011 si proposero due tabelle che esplicitavano i risultati di gestione, di previsione e di consuntivo, conseguiti dalla Fondazione nel corso degli anni della sua attività.

Appare utile riproporre la medesima tabella aggiornata con i valori previsti nel 2013 e con quelli realizzatisi nell'anno 2012.

Tabella n.1 – Risultati di Previsione

Anno	Risultato d'esercizio negativo previsto	Differenza vs. esercizio 2010	Diff.% su eserc.2010	Differenza vs. esercizio 2011	Diff.% su eserc.2011	Differenza vs. esercizio 2012	Diff.% su eserc.2012
2010	€. 617.630,00	-----	-----	€.174.167,50	28,20%	€.325.658,00	52,73%
2011	€. 443.462,50	- €. 174.167,50	- 28,20%	-----	-----	€.151.490,50	34,16%
2012	€. 291.972,00	- €.325.658,00	- 52,73%	- €.151.490,50	-34,16%	-----	-----
2013	€.84.515,00	- €.533.115,00	- 86,32	- €.358.947,50	- 80,94%	€.207.457,00	-71,05%

I risultati esposti nei bilanci di previsione della Fondazione hanno previsto nel triennio una sistematica riduzione della perdita d'esercizio di oltre il 50%.

Nella tabella 2, invece, sono evidenziati i risultati di sintesi registrati a consuntivo dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane, e le relative differenze:

Tabella n.2 – Risultati di Consuntivo

Anno	Risultato d'esercizio negativo	Differenza vs. esercizio 2009	Diff.% su eserc.2009	Differenza vs. esercizio 2010	Diff.% su eserc.2010	Differenza vs. esercizio 2011	Diff.% su eserc.2011
2009	€. 1.088.402,28	-----	-----	€.543.628,69	49,95%	€.682.222,19	62,68%
2010	€. 544.773,59	- €. 543.628,69	- 49,95%	-----	-----	€.138.593,40	25,44%
2011	€. 406.180,19	- €.682.222,09	- 62,68%	- €.138.593,40	-25,44%	-----	-----
2012	€.391.979,04	- €.696.423,24	-63,99%	- €.152.794,55	- 28,04%	€.14.201,15	- 3,50%

La tabella n.2 ben evidenzia che dal 2009 (anno di costituzione) all'attualità, la Fondazione riesce a ridurre costantemente il proprio disavanzo di competenza con una diminuzione tra gli esercizi 2009-2012 di oltre il 60% e, dato ancor più interessante, una riduzione nell'esercizio 2011 rispetto all'esercizio precedente di oltre il 25%.

Inoltre, dalla comparazione tra i risultati di previsione e quelli registrati a consuntivo, si rileva che, negli esercizi 2010 e 2011, il disavanzo di esercizio registrato a consuntivo è sempre stato inferiore rispetto a quello stimato nel bilancio di previsione.

Nell'esercizio 2012 la perdita d'esercizio si è ridotta lievemente rispetto all'esercizio 2011, e, per la prima volta, il valore registrato a consuntivo è stato peggiore rispetto a quanto previsto nel Bilancio di Previsione 2012.

Tale dato, tuttavia, era già stato in qualche modo annunciato dal Direttore nella Relazione al Bilancio di esercizio 2011, alla pag. n.7 dove si affermava:

“(...) Nell’esercizio 2012, tuttavia, l’obiettivo di riduzione della perdita d’esercizio, appare all’attualità arduo da rispettare sempre in considerazione dell’attuale contingenza economica e del fatto che in via ordinaria nessun trasferimento di fondi da parte di soggetti pubblici viene effettuato. (...)”

Il dato consuntivo 2012 rileva, rispetto alla previsione per lo stesso periodo, una differenza negativa di circa €.100.000,00.

Da una prima analisi, appare con immediatezza che lo sforamento dell’obiettivo preventivato sia stato causato dalla mancata erogazione da parte della Regione Campania del contributo straordinario di €.90.000,00, inizialmente previsto e pubblicato sul BURC – Bollettino Ufficiale Regione Campania – del 16 marzo 2011 parte I Atti della Regione al punto n.172, e successivamente stralciati dalla relativa UPB – Unità Previsionale di Base 3.11.30.

In questo esercizio è sicuramente sul fronte delle entrate che si rileva una situazione di manifesta insufficienza. Tale situazione è accentuata dalla assoluta mancanza da parte degli enti locali, del governo centrale, dei ministeri e degli altri enti pubblici di contribuzioni ordinarie alla Fondazione. Si evidenzia, inoltre, il disagio che anche quando tali entrate sono considerate “certe” (come nel caso del suddetto contributo regionale) perché deliberate dagli Enti pubblici non vengono poi erogate.

Sul fronte delle uscite, invece, si esprime soddisfazione per i risultati raggiunti. La Fondazione ha rispettato le previsioni di spesa, confermando la riduzione e il rispetto dei rigidi parametri che si è posta.

L’analisi dei costi evidenzia che la Fondazione ha speso per le attività istituzionali, al netto degli oneri relativi a progetti finalizzati, €.319.034,54, il dato iscritto nel Bilancio di Previsione 2012 è pari a €.224.000,00; mentre, il medesimo dato riferito al Bilancio d’esercizio 2011 è pari a €.325.566,40.

Ancora una volta non è inutile ribadire che la Fondazione Ente Ville Vesuviane amministra un consistente patrimonio storico-artistico del valore stimato di circa 42.000.000,00 – patrimonio interamente generato dall’Ente per le Ville Vesuviane e dalla Fondazione poi, in quanto frutto della autonoma attività e non di conferimento da parte dello Stato - e si assume la responsabilità di dare continuità alla ultra-trentennale attività dell’Ente per le Ville Vesuviane finalizzata alla conservazione ed alla valorizzazione del patrimonio architettonico costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo nella disponibilità della Fondazione.

Al fine di contenere i rischi di degrado dell'intero complesso patrimoniale delle Ville Vesuviane del XVIII secolo la Fondazione dedica una cospicua parte delle proprie risorse alla manutenzione degli immobili storici di propria pertinenza e si attiva costantemente nella ricerca di fondi e finanziamenti per la realizzazione di interventi che ne consentano la conservazione e la valorizzazione, seppure nella già richiamata mancanza di finanziamenti pubblici erogati in via ordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2012, infatti, sono stati necessari urgenti interventi di manutenzione straordinaria sia al corpo della Villa Campolieto che nella Villa Ruggiero, entrambe in Ercolano (Na).

Alcuni interventi straordinari relativi alla Villa Campolieto si sperava potessero essere realizzati nel corso degli interventi di restauro alla Villa finanziati da Arcus SpA. Il postporsi, per cause non imputabili alla Fondazione, della stipula della Convenzione con Arcus SpA e quindi dell'inizio dei lavori al 2013 ha però reso necessario intervenire con tempestività al fine di prevenire danni alla Villa Campolieto.

Pertanto, la Fondazione è stata costretta a realizzare gli interventi di manutenzione con i propri mezzi.

Si segnala ancora la circostanza che le spese per attività accessorie sono state ridotte di oltre un terzo rispetto sia al Bilancio di Previsione 2012 che rispetto ai valori del consuntivo 2011. Tale risultato è in linea anche con quanto previsto nel Bilancio 2013, ed ha in pratica anticipato di un anno l'obiettivo stabilito per l'esercizio 2013.

Vale la pena, infine, rilevare la diminuzione delle spese relative al personale della Fondazione. Anche tale obiettivo va nella direzione tracciata nel Bilancio di Previsione 2013.

Un'ultima notazione al dato dell'esercizio 2012 è relativa al Fondo rischi per eventuali stabilizzazioni, previsto nel Bilancio di Previsione 2012 e, quindi, riportato nel consuntivo 2012. Tale accantonamento, pari a €30.000,00 non è stato utilizzato nell'esercizio 2012 e, secondo le previsioni dell'esercizio 2013, in linea con i dati consuntivi fino all'attualità, potrà essere stornato.

Nel corso dell'esercizio 2012 la Fondazione ha proseguito sulla strada del recupero dei crediti vantati a vario titolo nei confronti di diversi soggetti sia pubblici che privati.

Come dettagliato in Bilancio e nella nota integrativa, assai diversificati per importi, natura e soggetti debitori sono tali crediti.

La esigibilità di questi, nonostante il buon diritto vantato dalla Fondazione, presenta tuttavia elementi di criticità. Si conferma che per alcuni di tali crediti, nonostante all'attualità non sussistano ancora motivazioni assolute potrebbe dovere prevedersi la iscrizione di una quota parte

del credito nell'apposito Fondo Svalutazione Crediti al fine di salvaguardare la correttezza del Bilancio.

Si ritiene utile riportare, anche nel presente documento, l'osservazione già contenuta nella Relazione del Direttore al bilancio dell'esercizio 2011:

È dovere di questa Direzione, sottolineare che da ormai un ventennio, l'Ente per le Ville Vesuviane prima e la Fondazione adesso, pur tra mille difficoltà e con una costante perdita di risorse finanziarie, riesce a difendere il proprio patrimonio immobiliare.

Come più volte ricordato, la Fondazione partecipa a bandi nazionali per l'assegnazione di risorse da investire nella conservazione e valorizzazione del proprio patrimonio.

Tali risorse, sono comunque finalizzate e non impiegabili per la gestione corrente della struttura operativa della Fondazione.

È per tale motivo che, a parere dello scrivente, risultano di particolare urgenza azioni incisive quali, la concessione di contributi istituzionali per sostenere le spese di parte corrente; la definizione della nuova concessione di poteri e di un corrispettivo per l'attuazione della stessa da parte del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, al fine di riportare sotto la tutela della Fondazione Ente Ville Vesuviane tutti gli immobili, parchi e giardini classificati come Ville Vesuviane; la ridefinizione di uno Statuto della Fondazione, al momento estremamente rigido; la possibilità di agevolare l'adesione onerosa alla Fondazione di nuovi soci pubblici e privati.

A tale proposito appaiono particolarmente significative le parole pronunciate dal Segretario Generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nel corso della recente *Lectio Magistralis* svolta all'Università Suor Orsola Benincasa di Napoli, lo scorso 27 febbraio 2013 sul tema "Il Patrimonio culturale tra ricerca e valorizzazione", di cui si ritiene opportuno riportare un breve stralcio:

"(...) insieme al patrimonio economico-aziendale e alle condizioni climatiche il patrimonio culturale e paesaggistico è considerato dagli studiosi di macroeconomia e dagli analisti il massimo asset per la realizzazione di un piano strategico per la competitività e l'attrattività del Paese. Per trarre tutti i benefici possibili da tale patrimonio occorrono investimenti, in particolare pubblici (....) il patrimonio culturale ha un ruolo fondamentale per la conservazione della memoria storica e per la crescita culturale della nazione, ha una funzione educativa e sociale; deve essere sostenuto dalla parte pubblica anche in pura perdita finanziaria, perché comunque fattore essenziale della "funzione di benessere sociale", oltre che potente fattore di sviluppo economico. (...)".

Si ribadisce, pertanto, la necessità che per il futuro della Fondazione Ente Ville Vesuviane siano garantiti contributi istituzionali tali da permettere, insieme con i proventi delle attività tipiche e accessorie, una programmazione che possa rafforzare il ruolo della Fondazione Ente Ville

Vesuviane, facendole acquisire quel diritto di tutela e controllo sull'intero patrimonio costituito dalle Ville Vesuviane del XVIII secolo, di cui alcune, purtroppo, versano in stato di degrado e abbandono, come ciclicamente documentato anche dai media nazionali.

Il 2012 ha visto il completamento dei lavori della Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na) con la realizzazione del Parco Letterario nel terreno, di proprietà della Fondazione, adiacente alla Villa e la realizzazione dei nuovi allestimenti multimediali del Museo Letterario Leopardiano.

I lavori di restauro della Villa Campolieto di Ercolano (Na) per un valore complessivo di € 800.000,00 finanziati da ARCUS SpA hanno avuto inizio nel mese di marzo 2013.

La Fondazione, inoltre, ha presentato, in collaborazione con il Comune di Ercolano (soggetto capofila), un progetto per la riqualificazione dell'area del Miglio d'Oro, in particolare ulteriori interventi strutturali per la Villa Campolieto e per la Villa Ruggiero in Ercolano.

Il progetto, se approvato, permetterà di effettuare interventi per circa € 1.600.000,00 sulle Ville Vesuviane di proprietà della Fondazione.

Tali finanziamenti, si ribadisce, sono resi possibili grazie al lavoro della struttura organizzativa della Fondazione che ha predisposto i progetti e gli elaborati tecnici ed economico-finanziari per la partecipazione (e ammissione) ai bandi predisposti da ARCUS SpA ed in ultimo a quello P.O. Fesr Campania.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è impegnata, nonostante le difficoltà economiche, nell'opera di valorizzazione e promozione turistica del complesso delle Ville Vesuviane del XVIII secolo.

Questa opera viene svolta attraverso l'organizzazione di eventi culturali, quali la celebrazione dell'anniversario della nascita di Giacomo Leopardi nella Villa delle Ginestre, gli Itinerari Vesuviani lungo il Miglio d'Oro, giunti alla XXV edizione, il Natale in Villa, giunto alla XII edizione, le eccellenze eno-gastronomiche di Vini, Ville e Sapori, e la promozione del Museo diffuso del territorio e delle Ville Vesuviane.

L'evento più importante, sia in termini di visibilità che di impegno tecnico ed economico, è il Festival delle Ville Vesuviane, che è giunto nel 2012 alla XXV edizione.

Difatto, anche la buona riuscita di questa iniziativa è merito della struttura della Fondazione che, grazie al know-how acquisito durante questi anni, riesce a proporre, nei bandi di finanziamento ai quali partecipa, progetti validi e dettagliati, degni di essere realizzati.

Il Festival 2012 è sicuramente mirabile dal punto di vista qualitativo poiché ha permesso alla Fondazione, grazie al contributo P.O. FESR 2007/2013 della Regione Campania di realizzare una iniziativa che ha visto esibirsi nelle Ville Vesuviane artisti come Pino Daniele, Fiorella Mannoia, Giorgia e Antonello Venditti. L'evento, inoltre, ha permesso alla Fondazione di realizzare interventi

di valorizzazione sul proprio patrimonio, quali il rinnovo degli impianti di illuminazione nella Villa Campolieto con la nuova tecnologia led ed il ripristino della balaustra della giostra storica nel Parco della Villa Favorita, sempre in Ercolano (Na).

Lo sviluppo delle attività accessorie rappresenta indubbiamente un fondamentale impegno per la Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale area di attività, infatti, insieme alle entrate derivanti dalle attività tipiche (come il potenziamento del Museo diffuso e del Museo Letterario della Villa delle Ginestre) ed alle entrate patrimoniali e finanziarie, negli obiettivi della Fondazione, devono soddisfare almeno il 60% del fabbisogno economico della Fondazione.

Le restanti risorse economiche dovranno, comunque, essere rappresentate da trasferimenti che a vario titolo potranno pervenire da enti pubblici e privati.

La Fondazione continua a svolgere il proprio ruolo di attrattore culturale e di ente in grado di tutelare e conservare il patrimonio storico delle Ville Vesuviane.

Anche a tal fine la Fondazione ribadisce l'opportunità del rinnovo della Concessione di Poteri Pubblici, scaduta in data 30 giugno 2011. A tale riguardo si prende atto che nella nota MiBAC n. 5006/40.07.00 del 18.2.2013, il MiBAC ha affermato che valuterà il rinnovo della suddetta Concessione di Poteri Pubblici alla Fondazione.

Attraverso specifiche convenzioni con gli Enti competenti – e con l'utilizzo di appositi fondi - la Fondazione potrebbe svolgere concretamente l'attività di monitoraggio a tutela dell'intero patrimonio delle Ville Vesuviane del XVIII secolo costituito da ben 122 immobili individuati con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 19 ottobre 1976 e Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 7 febbraio 2003.

A tale proposito questa Fondazione si propone come parte diligente per una nuova fase di rilancio e conservazione delle Ville Vesuviane proponendosi, con il fondamentale supporto che il Ministero competente vorrà dare, quale soggetto unico per una cabina di regia delle Ville Vesuviane sia per richiedere che per erogare finanziamenti finalizzati ad interventi di restauro e conservazione delle Ville Vesuviane. La competenza ed il know-how acquisito dagli Uffici dell'Ente per le Ville Vesuviane, e dalla Fondazione ora, consentono di svolgere attività di progettazione, direzione dei lavori, di predisposizione e partecipazione di bandi di rendicontazione e altre documentazioni tecnico-amministrative con assoluta efficienza.

Pertanto, una nuova eventuale Concessione di Poteri potrebbe prevedere anche questa funzione e implementare il rapporto di collaborazione, già in atto, con il Ministero e la Soprintendenza.

L'anno 2013, come già esplicitato nel Bilancio di Previsione, si sta rivelando fondamentale per la Fondazione. Gli Uffici sono stati totalmente riorganizzati.

L'importo di € 75.000,00 richiesto alla Provincia di Napoli, ed iscritto nel Bilancio di Previsione 2013, è stato accordato e già integralmente riscosso dalla Fondazione.

Il procedimento di primo grado nei confronti del Commissario Straordinario dell'Ente, dott.ssa Giuseppina Maria Oliviero, è giunto a sentenza con la condanna alla restituzione delle somme da parte del Comm. Straord. ed il conseguente precetto di pagamento. I legali della dott.ssa Oliviero hanno comunicato ai Legali della Fondazione che stanno procedendo al pagamento delle somme. In questi giorni è atteso il bonifico bancario.

Relativamente al rapporto con STOA' ScpA dopo un incontro tra la Dirigenza di STOA' ScpA (il cui socio di maggioranza è l'Amministrazione Comunale di Napoli), il sottoscritto, collaborato dal dr. Chianese e dall'arch. Matafora e l'Avvocato Paolo Di Martino, per giungere ad una soluzione per i debiti pregressi relativi ai canoni ed ai consumi, per la cessione di credito STOA'/Fintecna ed eventualmente per rinnovare il rapporto locativo con la stessa STOA' ScpA, che comunque rappresenta un importante istituto di formazione manageriale a livello nazionale, si è giunti ad una proposta.

Per quanto riguarda, invece, il procedimento nei confronti di TESS SpA per i canoni di locazione degli spazi nella Villa Ruggiero e per la locazione dei posti auto sempre in Villa Ruggiero, il giudizio di merito è stato rinviato dai giudici rispettivamente al giorno 11 ottobre ed al giorno 9 ottobre 2013 per la sentenza.

Tuttavia, la Fondazione, anche in vista di un accordo con il Comune di Ercolano per la locazione della Villa Ruggiero, ha intrapreso un'azione di sgombero nei confronti di TESS SpA che non ha provveduto nei termini previsti dall'Ufficiale Giudiziario a liberare i locali ancora occupati nella Villa Ruggiero di Ercolano.

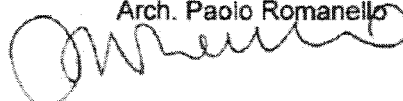
La prospettiva per il 2013 è condizionata dal buon esito delle trattative con STOA' ScpA e con il Comune di Ercolano per quanto concerne le locazioni.

Inoltre, l'accordo con il Comune di Ercolano, prevede, oltre alla locazione della Villa Ruggiero anche la manutenzione ordinaria della Villa Ruggiero e del suo giardino storico nonché la manutenzione ordinaria del verde nel Parco della Villa Favorita sempre in Ercolano.

La Fondazione punta ancora sullo sviluppo degli eventi anche privati da svolgere nelle Ville nella Sua disponibilità.

Tuttavia, i lavori di restauro e conservazione alla Villa Campolieto, naturalmente, ritarderanno l'utilizzo della Villa medesima per tale utilizzazione. Ciononostante, la Fondazione continuerà a perseguire tale via, veicolando tale utilizzazione anche nel Parco della Villa Favorita.

Il Direttore Generale
Arch. Paolo Romanello



PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

FONDAZIONE ENTE VILLE VESUVIANE
RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
sul Bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012
(ai sensi dell'art. 12 comma 4 lett. e) dello Statuto)

In osservanza a quanto disposto dall'art.12 comma 4 dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane, riportiamo qui di seguito le nostre osservazioni e parere sui risultati del bilancio, relativo all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012, e Vi informiamo sull'attività da noi svolta nel corso dell'esercizio.

Preliminarmente si rileva che la Fondazione ha predisposto il Bilancio dell'esercizio 2012 secondo le disposizioni del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, deliberato dal Consiglio di Gestione con verbale n. 2 del 20 settembre 2010 tenendo conto, nella scelta dello schema adottato per l'esposizione dei dati del bilancio, delle indicazioni contenute nella Raccomandazione n. 1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit".

Come rilevato nelle precedenti Relazioni al Bilancio, giova ricordare che l'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle Fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Seguendo i principi della citata raccomandazione la Fondazione Ente Ville Vesuviane, ha predisposto il Bilancio consuntivo al 31.12.2012, costituito dalla Situazione Patrimoniale al 31.12.2012, dal conto economico relativo, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione predisposta dal Direttore ai sensi dell'art.18 c.2 dello Statuto della Fondazione.

Va rilevato che il Collegio, nella sua attuale composizione, è stato nominato con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 13 ottobre 2009 e si è insediato con verbale n.1 del 2/12/2009. In tal senso confermiamo che l'attività del Collegio, riferita al periodo che va dall'1.1.2012 al 31.12.2012, è consistita nello svolgimento delle funzioni, previste dall'art. 12 dello Statuto, di riscontro degli atti di gestione, accertamento della regolare tenuta della contabilità e della rispondenza del bilancio alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Pertanto il Collegio ha esaminato il bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012, redatto dal Direttore Generale della Fondazione e deliberato dal Consiglio di gestione nella riunione di Consiglio del 30 aprile 2013, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t) dello Statuto della Fondazione e da questi regolarmente comunicatoci, rilevando che il documento predisposto si compone dei seguenti elaborati: Stato Patrimoniale al 31.12.2012, Rendiconto della gestione periodo 01.01.2012-31.12.2012, Nota Integrativa al Bilancio al 31.12.2012.

Il presente documento si compone di una prima parte relativa alla relazione sulla gestione della Fondazione nel periodo dal 1.01.2012 al 31.12.2012 e una seconda parte relativa alla regolare tenuta della contabilità ed alla corrispondenza del bilancio al 31.12.2012 alle risultanze dei libri e delle scritture contabili.

Parte prima – Relazione del Collegio dei Revisori dei Conti

Le valutazioni delle voci di bilancio e le rettifiche di valore risultano aderenti ai requisiti della prudenza e della competenza e sono state effettuate nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione, tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo considerati.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una perdita dell'esercizio riferita al periodo dall'1.01.2012 al 31.12.2012 di € - 391.979,04 e si riassume nei seguenti valori:

Totale attività	Euro	€ 45.881.727,65
Passività	Euro	€ 1.045.977,56
Patrimonio Vincolato	Euro	€ 41.874.993,00
Patrimonio libero	Euro	€ 3.352.736,13
Perdita dell'esercizio	Euro	-€ 391.979,04
Totale passività	Euro	€ 45.881.727,65

Il Conto Economico del periodo dal 1.01.2012 al 31.12.2012 presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Proventi delle Attività Tipiche	Euro	€	1.283.154,00
Oneri delle Attività Tipiche	Euro	€	1.569.062,54
Oneri del Personale e organi di Amm.ne e controllo	Euro	€	341.066,64
Differenza	Euro	-€	626.975,18
Proventi e oneri finanziari	Euro	€	3.658,39
Proventi da patrimonio edilizio	Euro	€	267.845,99
Proventi ed oneri straordinari	Euro	-€	10.486,18
Accantonamenti per fondi e rischi vari	Euro	-€	84.042,05
Proventi e oneri attività promozionale	Euro	-€	13.301,00
Proventi ed oneri attività accessoria	Euro	€	157.130,77
Imposte sul reddito d'esercizio	Euro	-€	85.809,78
Perdita d'esercizio	Euro	-€	391.979,04

La relazione del Direttore Generale sull'andamento della gestione informa sulla situazione della Fondazione e sugli accadimenti salienti dell'esercizio nel suo complesso. Evidenzia tra i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio la riscossione di un contributo di circa € 75.000,00 erogato dall'Amministrazione Provinciale di Napoli nel mese di gennaio 2013. Inoltre, il Direttore segnala l'avvio dei lavori di restauro alla Villa Campolieto, sede legale della Fondazione, nel mese di marzo 2013. Infine, si evidenzia che relativamente al procedimento nei confronti dell'ex Commissario Straordinario, Giuseppina Maria Oliviero è stata emessa la sentenza di primo grado che ha accolto le istanze della Fondazione; la sentenza è stata impugnata. Relativamente alla cessione di credito STOA'/IRI Fintecna si rileva che la sentenza di appello ha condannato STOA' nei confronti di Fintecna, pertanto, STOA' SepA dovrà rimborsare alla Fondazione il suddetto credito.

La relazione sulla gestione rappresenta l'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della situazione della Fondazione, del suo andamento e del risultato della gestione, anche attraverso la descrizione dei principali rischi ed incertezze cui la Fondazione è esposta.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal C.N.D.C. e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di legge che disciplinano il bilancio di esercizio, interpretate ed integrate dai corretti principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Possiamo confermarVi che le singole voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico nonché le informazioni esposte nella Nota Integrativa corrispondono alle risultanze del sistema informativo-contabile la cui regolare tenuta ai sensi di legge è stata da noi riscontrata nel corso dell'esercizio dall'1.01.2012 al 31.12.2012 e derivano dall'applicazione dei criteri di valutazione conformi all'art. 2426 del Codice Civile richiamato dall'12 comma 4 lett. g) dello Statuto della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico, corredati dalla Nota Integrativa, consentono, tra l'altro, di rispondere alle esigenze di chiarezza, dettate dalla normativa civilistica, e di fornire tutte le informazioni supplementari ritenute necessarie per fornire una rappresentazione esaustiva della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Non sono stati effettuati compensi di partite e la rilevazione degli oneri e dei proventi è avvenuta nel rispetto dei principi della prudenza e della competenza, indipendentemente dalla data d'incasso e di pagamento.

Vi confermiamo il rispetto del dettato normativo, di cui agli artt. 2424 del Codice Civile, per quanto attiene alla redazione dello Stato Patrimoniale mentre il Conto Economico è stato predisposto, come indicato nel Documento "Raccomandazione n.1 del Luglio 2002" secondo lo schema delle sezioni divise e contrapposte.

E' stata effettuata la comparazione, a norma dell'art. 2423-ter del Codice Civile, degli importi di ciascuna voce con i risultati conseguiti nell'esercizio precedente, si da parametrare e monitorare l'evolversi delle singole voci presenti in bilancio e da garantire la continuità dei criteri di valutazione adottati.

La Nota Integrativa al bilancio di esercizio 2012 è stata redatta il più possibile conformemente alle previsioni dell'art. 2427 del Codice Civile e reca, inoltre, le informazioni che, ricorrendone i presupposti, sono richieste dalle altre norme civilistiche o dalla Legislazione fiscale.

I principi di valutazione applicati ed esposti nella Nota Integrativa sono conformi ai criteri di cui all'art. 2426 del Codice Civile, si ispirano ai criteri generali della prudenza e della competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della Fondazione.

Non vi sono impegni e garanzie esistenti da evidenziare nei conti d'ordine.

Nel corso dell'esercizio abbiamo proceduto ai controlli di nostra competenza e vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto effettuando le prescritte verifiche periodiche, ai sensi dell'art.12 comma 4 lettera f) dello Statuto della Fondazione, di cui abbiamo dato puntuale evidenza mediante trascrizione nell'apposito libro. Abbiamo, altresì, ottenuto dal Direttore Generale, con periodicità, informazioni sull'andamento della gestione e sulle operazioni di maggior significato economico, finanziario e patrimoniale.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo Statuto e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con lo Statuto o tali da compromettere l'integrità del patrimonio, fermo restando il richiamo, già effettuato in sede di Relazione del Collegio dei Revisori ai Bilanci di Previsione dal 2010 al 2013 e ai Bilancio consuntivi dal 2009 al 2011, sulla necessità che **"vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione il pareggio del Bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione"**. Sul punto si rinvia al prosieguo della presente Relazione.

Sulla base delle nostre verifiche e dell'esame del Bilancio consuntivo del 2010, il Collegio rileva quanto segue:

- a) Il Bilancio dell'esercizio consuntivo dell'anno 2009, deliberato dal Consiglio di Gestione in data 23.04.2010 con Verbale n. 2/2010, è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.157 del 21.05.2010. Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'anno 2009 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t dello Statuto. Il Collegio rileva che con comunicazione prot. 0091164 del 2.11.2010, indirizzata al Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per conoscenza alla Corte dei Conti ed al Presidente del Collegio dei Revisori della Fondazione Ente Ville Vesuviane, Il Ministero dell'Economia e delle Finanze ha formulato alcune osservazioni in merito al Bilancio dell'Esercizio 2009 della Fondazione. In particolare il Ministero ha espresso *"..... perplessità sulla procedura seguita per la predisposizione del conto consuntivo 2009 atteso che, a seguito della trasformazione del Consorzio "Ente per le Ville Vesuviane" in "Fondazione Ente Ville vesuviane", si sarebbero dovuti predisporre due distinti documenti contabili, uno per il periodo 1 gennaio - 25 ottobre 2009, deliberato dal Commissario straordinario e sottoposto all'approvazione del Collegio dei revisori dei conti del Consorzio "Ente per le Ville Vesuviane" ed un altro per il periodo 26 ottobre - 31 dicembre 2009, deliberato ed approvato dagli organi della "Fondazione Ente Ville Vesuviane".* Tale posizione del Ministero dell'Economia e delle Finanze è stata ribadita con nota prot. n. 0068001 del 13.06.2011 che ha fatto seguito alla nota della Fondazione Ente Ville Vesuviane prot. n. 11 del 03.02.2011 con la quale veniva segnalata l'opportunità di valutare la possibilità di un diverso percorso per giungere alla approvazione del bilancio d'esercizio 2009 della Fondazione stante la difficoltà di riconvocare il cessato Commissario Straordinario dell'Ente Ville Vesuviane ed il precedente Collegio dei Revisori dei Conti, peraltro ridotto ad un solo membro all'atto della trasformazione dell'Ente in Fondazione, per la riformulazione del bilancio d'esercizio per il periodo temporale 01.01.2009-25.10.2009. Tale difficoltà è stata evidenziata con nota n.25655 del 4 agosto 2011 dal Ministero Vigilante al Ministero dell'Economia e delle Finanze, che da ultimo con nota Prot. N. 0106558 del 24.10.2011 ha riconfermato la sua posizione. In conseguenza di ciò la Fondazione ha avviato il procedimento relativo alla rielaborazione del bilancio riferito al periodo 01.01.2009 - 25.10.2009 che si è concluso con la deliberazione del Commissario Straordinario.

Pertanto, secondo quanto richiesto dai competenti Ministeri, si è pervenuti alla deliberazione di due distinti elaborati contabili. Il primo riferito al periodo 1.1.2009 - 25.10.2009 (ante-trasformazione da Ente in Fondazione) deliberato dall'ex Commissario Straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, dott. Arnaldo Sciarelli in data 11 gennaio 2012 con parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti dell'Ente per le Ville Vesuviane reso in data 12.06.2012, ed il secondo, riferito al periodo 26.10.2009-31.12.2009, già deliberato dal Consiglio di Gestione della Fondazione e già corredato del parere favorevole del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

In merito a tale bilancio 2009 si rileva da ultimo che con nota n. 25036 del 14.09.2012 il MIBAC ha richiesto ulteriori chiarimenti nonché invio del bilancio relativo alla sola Fondazione successivo al 25.10.2009.

Il Collegio, quindi, non può escludere, ancora una volta, che la riformulazione del bilancio dell'esercizio 2009, richiesta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, possa comportare in sede di approvazione definitiva delle modificazioni che potrebbero avere influenza anche sui bilanci successivi e, quindi, anche sul Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013. Sul punto il Collegio prende, però, atto che i risultati contabili del documento "Bilancio al 25.10.2009" sono in linea con quelli esaminati dal nuovo Collegio e presi a base per la predisposizione del Bilancio al 31.12.2009.

Da ultimo si segnala che tali riserve potrebbero ritenersi superate nel presupposto che con nota del 10.5.2013 n.40824 del MEF, trasmessa al MiBAC ed al Presidente del Collegio dei Revisori dei conti – il quale l'ha prontamente trasmesso alla Fondazione ed ai componenti del Collegio dei Revisori – è stato espresso parere favorevole alla approvazione del Bilancio consuntivo 2009 e del Preventivo 2010. Sotto tale aspetto, potrebbe intervenire a breve la formale approvazione del bilancio da parte del MiBAC Vigilante, venendo così a cadere la riserva sopra avanzata.

- b) Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 della Fondazione Ente Ville Vesuviane deliberato dal Consiglio di gestione in data 29 gennaio 2010 con verbale n.1/2010 è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.46 del 10.02.2010. Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'anno 2010 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t dello Statuto. Il Collegio rileva, inoltre, che il Consiglio della Fondazione Ente Ville Vesuviane ha provveduto con deliberazione dell'15.11.2010 a rettificare il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2010 secondo le disposizioni delle note MIBAC n.15338 del 10.05.2010 e n.19803 del 30.06.2010 ed anche le indicazioni contenute nel Verbale n.7 del 7.5.2010 di questo Collegio.

Per di più con nota n. 23351 del 18.07.2011 il MIBAC ha richiesto la formale trasmissione del bilancio preventivo 2010 rettificato approvato dal Consiglio di gestione nella seduta del 15.11.2010, riservandosi ogni valutazione finale sui dati di gestione 2010 in sede di esame del conto consuntivo 2010.

Non si può escludere che il giudizio che sarà rilasciato dal MIBAC in merito a tali variazioni e rettifiche preordinate alla approvazione del Bilancio di Previsione del 2010 potrà avere influenza anche sul Bilancio di Previsione per l'anno 2013. Sul punto si richiama quanto da ultimo segnalato al punto precedente in merito alla possibile conclusione dell'iter di approvazione dei bilanci consuntivo 2009 e preventivo 2010.

- c) Il Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane predisposto ai sensi dell'art. 10 dello Statuto ed approvato dal Consiglio di Gestione della Fondazione ai sensi dell'art.22 dello Statuto con verbale n.3/2010 del 20 settembre 2010 è stato trasmesso per l'approvazione al MIBAC, ai sensi dell'art. 10, lett. h) dello Statuto in data 27/10/2010 prot. 252. Si rileva che con nota 14911 del 23.05.2012 il MIBAC ha richiesto copia del verbale di approvazione del Regolamento da parte del Consiglio di Gestione alla quale ha fatto seguito invio in data 04.06.2012 del verbale in questione per posta elettronica.
- Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione da parte del Ministero Vigilante dello per cui, in considerazione delle valutazioni che saranno espresse in sede di approvazione del Regolamento, non si può escludere che potrebbero richiedersi modifiche o variazioni per adeguarsi alle prescrizioni che in tale sede saranno emanate. Anche rispetto a tale punto il Collegio esprime riserve. Rispetto a tale aspetto si può però ritenere che laddove dovesse intervenire, a seguito della nota MEF del 10.5.2013, il parere favorevole all'approvazione del Bilancio consuntivo 2009 e preventivo 2010, ciò determinerebbe, anche se indirettamente, l'approvazione del Regolamento di Amministrazione e Contabilità, almeno per quanta riguarda lo schema di bilancio. Ciò determinerebbe il superamento della riserva qui avanzata.
- d) Il Consiglio di Gestione della Fondazione con Nota n. 181 del 16.6.2010 ha formulato una richiesta di corrispettivo al MIBAC - Direzione Generale per il Paesaggio, le Belle Arti, l'Architettura e l'Arte Contemporanee, per ottenere copertura finanziaria alle attività indicate nella Concessione di Poteri Pubblici del 1 luglio 2009 per un importo di € 1.500.000,00. Il suddetto Ministero ha risposto con Nota n. 24633 del 13.8.2010 precisando che *"ogni richiesta deve essere conforme a quanto prescrive sia il precitato Atto Concessorio sia lo Statuto della Fondazione"*. La Fondazione ha inviato una nuova Nota di risposta, prot. n. 238 del 14.9.2010, al Ministero per i Beni e le Attività Culturali, nella quale ha ribadito la liceità della richiesta, e ciò anche in considerazione della circostanza che la Fondazione è stata ricompresa nell'elenco delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel Conto Economico Consolidato dello Stato, redatto dall'Istat e pubblicato sulla G.U. n. 171 del 24 luglio 2010. Alla data di redazione del presente parere non vi è stata ancora risposta da parte del Ministero Competente alle richieste di erogazione di corrispettivo avanzate dalla Fondazione per cui da un lato il Bilancio Consuntivo dell'anno 2012, così come quello dell'anno 2010 e del 2011, non espone prudentemente nessuna entrata per le erogazioni di corrispettivo richieste e dall'altro lato tale bilancio, come quello del 2011 e precedenti, risente della mancanza di entrate di corrispettivi pubblici per far fronte alle attività delegate previste nel richiamato atto concessorio. L'effetto di tale mancanza di entrate non può che riflettersi sul risultato negativo del bilancio 2012 in - € 391.979,04.
- Per di più si rileva inoltre che alla data del presente parere che la concessione dei poteri pubblici accordata alla Fondazione dal MIBAC in attuazione dell'art. 3 del Decreto Legislativo n. 419/1999 risulta scaduta senza rinnovo alla data del 30.06.2011.
- e) Il Bilancio di Previsione dell'esercizio 2011 della Fondazione Ente Ville Vesuviane deliberato dal Consiglio di gestione in data 15 novembre 2010 con verbale n.5/2010 è stato trasmesso per l'approvazione al Ministero Vigilante con nota prot. n.281 del 13.12.2010.

Per di più con nota n. 23351 del 18.07.2011 il MIBAC richiamando la nota MEF n. 56763 del 01.07.2011 ha richiesto di acquisire elementi informativi in ordine alla corretta applicazione della normativa di contenimento della spesa pubblica introdotta dal Decreto legge 31.05.2010 n. 78, sul presupposto che anche per l'anno 2011 la Fondazione dovesse considerarsi inserita nell'elenco Istat delle Amministrazioni Pubbliche inserite nel conto economico consolidato.

Alla data di formulazione del presente parere non è ancora pervenuta l'approvazione del Bilancio Preventivo dell'anno 2011 da parte del Ministero Vigilante, ai sensi dell'art.10 comma 1 lett. t) dello Statuto. Così come già riferito in precedenza non si può escludere che il giudizio che sarà rilasciato dal MIBAC in merito all'approvazione del Bilancio di Previsione del 2011 potrà avere influenza anche sul Bilancio Consuntivo attualmente in esame per l'anno 2012.

- f) Anche per il Bilancio Consuntivo del 2012, così come per il Bilancio Consuntivo 2009, del 2010 e del 2011 e quelli di Previsione 2010, del 2011 e del 2012, il totale degli Oneri, ammontanti ad €2.162.251,28, eccede rispetto al totale dei Proventi ammontanti a €1.770.272,24, determinandosi un disavanzo di gestione per l'anno 2012 di €391.979,04 con una riduzione rispetto al disavanzo del consuntivo 2011, che ammontava a €406.180,19. A fronte di tale disavanzo già nella Relazione di questo Collegio al Bilancio di Previsione dell'anno 2012 si formulò espresso richiamo al Consiglio di Gestione di porre in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione un pareggio del Bilancio attraverso la ricerca di entrate che consenta di far fronte annualmente alle spese della Fondazione. Su tale specifico punto si richiama la nota 14942 del 23.5.2012 del MiBAC, Ministero Vigilante, nella quale alla pag.2 primo cpv viene precisato che *"il MEF evidenzia il contenuto dell'art.15, c.1 bis, del D.L. n.98 del 6.7.2011, convertito, con modificazioni, dalla L.111 del 15 luglio 2011, il quale dispone ... nei casi in cui il bilancio di un ente sottoposto alla vigilanza dello stato... presenti una situazione di disavanzo di competenza per due esercizi consecutivi, i relativi organi, ad eccezione del collegio dei revisori o sindacale, decadano ed è nominato un commissario ad acta..."* alla luce della predetta disposizione, il Mibac ribadisce la necessità che codesta Fondazione *"reperisca nuove fonti di finanziamento, nonché adotti misure e provvedimenti idonei a riportare la gestione su posizioni di stabile equilibri finanziario."*

- g) Nella sua Relazione al Bilancio di Previsione del 2010 il Direttore della Fondazione ha espresso il giudizio sulla necessità del mantenimento della struttura attuale della Fondazione sia in termini di organico impiegato sia in termini di impegni di spesa programmati, alcuni dei quali ineludibili (Imposte e tasse) confermando che *"il mantenimento di tale struttura è indispensabile ed essenziale ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali affidati alla Fondazione"* e mettendo in risalto, rispetto alle voci di previsione di spesa per la struttura tecnica della Fondazione, che tale spesa *"è esigua se rapportata al valore del patrimonio che viene tutelato e se rapportata alle eventuali spese che la Fondazione dovrebbe sostenere per la progettazione e la direzione dei lavori degli interventi che costituiscono scopo statutario"*. La Relazione del Direttore si concludeva con la dichiarazione che la *"perdita, che è comunque inferiore di oltre € 200.000,00 rispetto a quella del Bilancio di Previsione 2010, non appare ulteriormente comprimibile sul versante delle spese a meno di non compromettere la funzionalità della gestione della Fondazione"*.

Anche nella Relazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2010 il Direttore della Fondazione rappresenta *"che non è stato possibile ridurre ulteriormente i*

costi di funzionamento della struttura senza compromettere l'efficienza della stessa, indispensabile ed essenziale ai fini dello svolgimento dei compiti istituzionali affidati alla Fondazione."

Nella sua Relazione al Bilancio consuntivo dell'anno 2011 alla pag.9 il Direttore conferma che *"Tale personale in organico, come già detto, assunto a tempo indeterminato e proveniente dall'Ente per le Ville Vesuviane, risulta fortemente sottodimensionato non solo rispetto alla consistenza della pianta organica dell'Ente per le Ville Vesuviane ma anche e soprattutto rispetto alle necessità della Fondazione."*

Il Collegio non ha elementi che possano far presupporre che i costi di bilancio dell'anno 2012 non siano in linea con le finalità e scopi della Fondazione come indicati all'art.3 dello Statuto e circa la loro non comprimibilità. Va, comunque, rilevato che il valore storico ed architettonico del Patrimonio della Fondazione costituito da Immobili di particolare pregio e valore induce a considerare e valutare con particolare attenzione gli eventuali *risparmi* proprio per evitare che si determini un rischio di compromissione delle finalità di tutela e conservazione dei beni affidati all'Ente Fondazione per le Ville Vesuviane.

In considerazione di ciò risulta sicuramente meritevole di segnalazione il risultato di risparmi conseguito a consuntivo nell'esercizio 2011 ed anche nel 2012 rispetto alle previsioni del bilancio degli stessi anni, segno di uno sforzo di contenimento della spesa equilibrato sulla base delle predette esigenze di tutela.

In considerazione di quanto rilevato ed esaminato e, pur nella convinzione della importanza dei compiti di tutela del patrimonio della Fondazione come previsti dallo Statuto, il Collegio richiama, ancora una volta, come già fatto per il passato, l'attenzione degli Organi di Gestione della Fondazione sulla necessità che vengano poste in essere tutte le azioni utili e necessarie per assicurare alla Fondazione un pareggio del bilancio attraverso la ricerca di entrate che consentano di far fronte annualmente alle spese della Fondazione, laddove si è riscontrato non comprimibile il totale delle spese per il suo funzionamento. Tale raccomandazione risponde anche alla esigenza di non erodere il patrimonio della Fondazione risultante dall'Inventario Iniziale.

- h) Il Collegio ha verificato i rapporti di lavoro in essere nell'anno 2010, 2011 e 2012 con la Fondazione con particolare riguardo alle posizioni retributive e contrattuali dei quattro "Collaboratori a Progetto" che svolgono la loro attività per conto della Fondazione così come risulta già dalla Relazione del Direttore al Bilancio dell'esercizio 2010 e 2011 ed anche nel Bilancio di Previsione dell'anno 2011 e 2012. Relativamente alle prestazioni svolte dai predetti collaboratori il Collegio ha preso atto che la Direzione della Fondazione ha attestato di aver sottoposto a continuo monitoraggio le attività e i progetti svolti ed in corso di svolgimento dai suddetti collaboratori a progetto della Fondazione Ente Ville Vesuviane e che tutti i progetti affidati si sono svolti e si svolgono in maniera efficiente e soddisfacente e che il lavoro dei collaboratori è stato svolto e si svolge conformemente a quanto previsto nei rispettivi contratti. Il Collegio ha già constatato però nelle sue precedenti relazioni che gli stessi collaboratori hanno prestato la loro collaborazione professionale, sempre come collaboratori a progetto, già con il precedente Ente per le Ville Vesuviane, oggi trasformato in Fondazione, con rapporti risalenti dall'anno 2003 all'anno 2006, periodi al di fuori dell'attività di controllo e revisione di questo Collegio con il conseguente rischio di trasformazione dei relativi rapporti di natura professionale in contratti di lavoro a tempo indeterminato, determinandosi, quindi, a carico della Fondazione, anche per eventuali contenziosi di lavoro che potrebbero generarsi, maggiori oneri

economici che hanno giustificano l'appostazione nel Bilancio Consuntivo del 2010 di un accantonamento per Fondo Rischi Legali di € 100.000,00. Il Collegio ha più volte sollecitato la definizione di tali forme di lavoro *flessibili* soprattutto in ordine ai paventati rischi di contenzioso che potrebbero generare. Nel Bilancio di Previsione nell'anno 2013 è stato rilevato *"che tale personale a contratto che ha sicuramente maturato il diritto ad una stabilizzazione, negli anni ha ampiamente dimostrato di rappresentare per la Fondazione Ente Ville Vesuviane una risorsa, che se impiegata a tempo pieno potrà dare rimovato impulso alle strategie di sviluppo della Fondazione."* Sulla base di tali premesse nella Relazione del Direttore al Bilancio di Previsione 2013 si è manifestata la volontà della Fondazione di stabilizzare i quattro collaboratori a progetto. *"secondo la contrattazione privata e laddove necessario e richiesto con procedure comparative di evidenza pubblica."* Relativamente all'assunzione delle quattro unità di personale si richiama quanto rilevato dal MIBAC nella nota n. 14942 del 25.05.2012 circa l'opportunità di effettuare da parte della Fondazione una adeguata valutazione delle assunzioni anche in termini di compatibilità con le risultanze di bilancio rilevandosi che rispetto al bilancio di previsione del 2012 tali assunzioni non comporteranno secondo le previsione effettuate un incremento dei costi della gestione. Nella Nota Integrativa al Bilancio del 2012 si dà atto che *tale operazione di stabilizzazione è stata portata a termine dalla Fondazione nei primi mesi del 2013.* Per tale operazione la Fondazione, con delibera del Consiglio di Gestione n. 12 del 10 dicembre 2012, ha richiesto parere pro-veritate alla Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi "Federico II" di Napoli con la quale ha sottoscritto un'apposita Convenzione. Le risultanze di tale parere sono state utilizzate nelle suddette procedure di stabilizzazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, tramite osservazioni dirette, raccolte di informazioni dai responsabili della funzione organizzativa, ai fini del reciproco scambio di dati ed informazioni rilevanti.

Parte seconda – Controllo Contabile

Controllo contabile sul bilancio chiuso al 31/12/2012.

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio della Fondazione, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012, la cui redazione compete al Direttore Generale, mentre è nostra responsabilità esprimere un parere sul bilancio stesso ai sensi dell'art. 12 comma 4 lettera e) dello Statuto.

L'esame sul bilancio è stato svolto secondo le norme di comportamento degli organi di controllo statuite dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e, in conformità a tali principi, abbiamo fatto riferimento alle norme di Legge che disciplinano il bilancio d'esercizio al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Nell'ambito della nostra attività di controllo abbiamo verificato:

- durante l'esercizio la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità della Fondazione;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili ed agli accertamenti eseguiti nonché la conformità dello stesso alle disposizioni legislative e statutarie.

I nostri controlli sono stati finalizzati al reperimento di ogni elemento utile per accertare se il Bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il lavoro di verifica contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche campionarie, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Organi della Fondazione.

Non abbiamo rilevato operazioni atipiche ed inusuali.

Significhiamo che, nel corso della ns. attività di vigilanza, non sono emersi fatti di rilievo, tali da richiederne la segnalazione prevista dall'art.12 comma 6° dello Statuto.

Ciò posto il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione del bilancio, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2012, che evidenzia una perdita di € 391.979,04.

In conclusione, con le raccomandazioni, precisazioni e riserve sovra esposte e ad eccezione delle possibili rettifiche connesse ai richiami di cui ai precedenti punti a), b), c), d), e), f), g) ed h) si esprime parere favorevole all'approvazione del Bilancio Consuntivo al 31.12.2012 della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Ercolano,

IL COLLEGIO DEI REVISORI

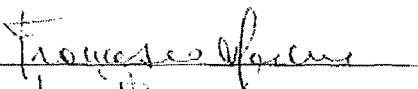
Dott. Francesco Marcone

Dott. Maurizio Napoli

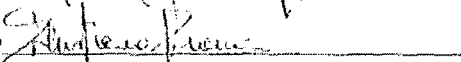
Dott. Franco Cristiano

Terminata la redazione della relazione il Collegio chiude i lavori alle ore 18,30 previa redazione del presente verbale.

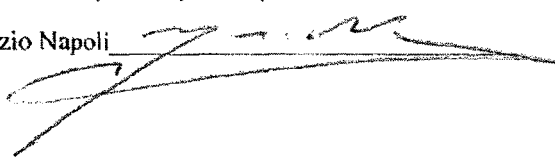
Dr. Francesco Marcone



Dr. Franco Cristiano



Avv. Maurizio Napoli



PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

STATO PATRIMONIALE						
		ATTIVO	31 dicembre 2011		31 dicembre 2012	
A		CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE		0,00		0,00
B		IMMOBILIZZAZIONI				
	I	IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				
		1. Costi di impianto e ampliamento	0,00		0,00	
		7. Altre	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI				
		1. Complesso monum.Villa Camp.	33.193.388,00		33.193.388,00	
		2. Complesso monum.Villa Rugg.	8.562.765,00		8.562.765,00	
		3. Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00		118.840,00	
		4. Fabbricati civili	141.480,00		141.480,00	
		5. Impianti e attrezzature	0,00		0,00	
		6. Altri beni	50.000,00		67.500,00	
		7. Immobilizzazioni in corso e acc.	0,00	42.066.473,00	0,00	42.083.973,00
	III	IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
		1. Partecipazioni in coll.e controll	0,00		0,00	
		2. Partecip. in altre imprese	5.584,60		5.584,60	
		3. Mutui attivi	255.116,00		251.809,00	
		4. Altri titoli	0,00	260.700,60	0,00	257.393,60
		Totale Immobilizzazioni		42.327.173,60		42.341.366,60
C		ATTIVO CIRCOLANTE				
	I	RIMANENZE				
		1. Materie prime e sussidiarie	0,00		0,00	
		6. Acconti	0,00	0,00	0,00	0,00
	II	CREDITI				
		1. Verso Stato e altri enti locali	0,00		0,00	
		2. Verso altri enti pubblici e privati	530.231,15		535.631,15	
		3. Verso locatari	466.010,26		619.552,45	
		4. Verso Assic. per TFR dipend.	202.967,58		233.314,66	
		5. Per liberalità da ricevere	0,00		0,00	
		6. Verso l'Erario	1.462,00		1.462,00	
		7. Verso Inps e Inail	0,00		705,44	
		8. Verso altri Istit.Prev.e Ass.li	0,00		0,00	
		9. Verso Ass.Sindacali	0,00		0,00	
		10. Per specifici progetti finalizzati	358.767,00		900.167,00	

STATO PATRIMONIALE						
		ATTIVO	31 dicembre 2011		31 dicembre 2012	
		<i>(segue crediti)</i>				
		11. Iva ns. credito	29.116,46		82.614,57	
		12. Crediti diversi	561.258,00		551.258,00	
		13. Crediti verso banche	19.233,80			
		14. Crediti verso fornitori	220,00		220,00	
		15. Crediti verso clienti	9.200,00		18.828,00	
				2.178.466,25		2.943.753,27
	III	ATTIVITA' FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE				
		1. Partecipazioni	6.660,00		6.660,00	
		2. Altri titoli	0,00	6.660,00	0,00	6.660,00
	IV	DISPONIBILITA' LIQUIDE				
		1. Depositi bancari	1.686.731,55		581.539,01	
		2. Depositi postali	4.787,92			
		3. Denaro e valori in cassa	3.193,96	1.694.713,43	536,56	582.075,57
		Totale Attivo Circolante		3.879.839,68		3.532.488,84
D		RATEI E RISCONTI				
		1. Risconti attivi	7.876,52	7.876,52	7.872,21	7.872,21
		Totale Ratei e Risconti		7.876,52		7.872,21
		TOTALE ATTIVO		46.214.889,80		45.881.727,65

STATO PATRIMONIALE						
		PASSIVO	31 dicembre 2011		31 dicembre 2012	
A		PATRIMONIO NETTO				
	I	PATRIMONIO LIBERO				
		1. Risultato gestionale esercizio in corso	- 406.180,19		- 391.979,04	
		2. Risultato gestionale esercizio precedente	- 544.773,59		- 406.180,19	
		3. Riserve statutarie	0,00		0,00	
		4. Riserve volontarie	4.612.209,91		3.617.436,32	
		5. Riserve in beni immobili	141.480,00	3.352.736,13	141.480,00	2.960.757,09
	II	FONDO DI DOTAZIONE				
		a) Compl.monum.Villa Campolieto	33.193.388,00		33.193.388,00	
		b) Compl.monum.Villa Ruggiero	8.562.765,00		8.562.765,00	
		c) Terreno Villa delle Ginestre	118.840,00	41.874.993,00	118.840,00	41.874.993,00
		Totale Patrimonio Netto		45.227.729,13		44.835.750,09
B		FONDI PER RISCHI E ONERI				
		1. Fondo Svalutazione crediti	590.355,00		590.355,00	
		2. Fondo imposte esercizi prec.	0,00		0,00	
		3. Fondo accant.imposte esercizio in corso				
		4. Fondo imposte differite	0,00		0,00	
		5. Fondo Rischi Azioni Legali	100.000,00		100.000,00	
		6. Fondo per Compensi agli Organi di Amm. e Controllo	43.452,06		63.452,06	
		7. F.do ev.stabilizzazioni		767.849,11	30.000,00	783.807,06
		Totale Fondi per Rischi e Oneri		767.849,11		783.807,06
C		TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO				
		1. TFR Dipendenti				
		Gaglione Luigi	31.119,43		34.069,43	
		Malafrente Antonio	16.430,47		18.850,47	
		Morabito Patrizio	34.041,54		36.790,54	
		Romanello Paolo	80.562,31		87.612,31	
		Sarno Marco	0,00	162.153,75	0,00	177.322,75
		Totale Trattamento Fine Rapporto		162.153,75		177.322,75

STATO PATRIMONIALE						
		PASSIVO	31 dicembre 2011		31 dicembre 2012	
D		DEBITI				
		1. Debiti verso fornitori	51.169,93		24.726,58	
		2. Verso banche	0,00			
		3. Debiti tributari	4.762,92		60.121,17	
		4. Verso organi amm. e controllo	0,00			
		5. Verso erario	0,00			
		6. Verso Inps e Inail	0,00			
		7. Per specifici progetti finalizzati	0,00			
		8. Altri debiti	1.224,96			
		9. IVA ns. debito	0,00			
		Totale Debiti		57.157,81		84.847,75
E		RATEI E RISCONTI	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE PASSIVO		46.214.889,80		45.881.727,65

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012 Schema a sezioni divise e contrapposte ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2011	31.12.2012	PROVENTI		31.12.2011	31.12.2012
A	ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE			A	ATTIVITA' TIPICA/ISTITUZIONALE		
A.1	Manutenzione beni propri	159.089,18	188.535,92	A.1	proventi da attività istituzionali	300,00	426,00
A.2	Utenze e spese accessorie	57.258,90	57.836,68	A.2	contributi non vincolati da enti pubblici	0,00	0,00
A.3	Materie di consumo e cancelleria	6.774,26	5.970,01	A.3	contributi non vincolati da privati	15.000,00	27.300,00
A.4	Polizze Assic.Fabbricati	9.447,51	9.456,13	A.4	altri proventi tipici	0,00	5.400,00
A.5	Oneri per godimento Beni di terzi	3.612,00	3.612,00	A.5	contributi finalizzati per specifici progetti	247.355,33	1.250.028,00
A.6	Oneri per manutenzione beni terzi in godimento	56.511,00	40.843,83				
A.7	Oneri per specifici incarichi e spese legali	23.947,11	9.984,80				
A.8	Oneri per specifici progetti finalizzati	247.355,33	1.250.028,00				
A.9	Altri oneri da attività tipica istituzionale	8.656,44	2.795,17				
Totale Oneri attività tipica/istituzionale		572.921,73	1.569.062,54	Totale Proventi attività tipica/istituzionale		262.655,33	1.283.154,00
B	ATTIVITA' PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI			B	ATTIVITA' PROMOZIONALE E DI RACCOLTA FONDI		
B.1	oneri per organizzazione e partecip. a mostre, convegni, spettacoli e altri eventi culturali	45.660,36	13.301,00	B.1	proventi da raccolta fondi	0,00	0,00
B.2	materiale di pubblicità e propaganda per raccolta fondi	0,00	0,00	B.2	altri proventi da attività promozionale e di raccolta fondi	0,00	0,00
B.3	altri oneri per raccolta fondi e attività promozionali	0,00	0,00	B.3	contributi finalizzati per attività promozionali	0,00	0,00
Totale Attività promozionale e di raccolta fondi		45.660,36	13.301,00	Totale Attività promozionale e di raccolta fondi		0,00	0,00

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012 Schema a sezioni divise e contrapposte ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2011	31.12.2012	PROVENTI		31.12.2011	31.12.2012
C	ATTIVITA' ACCESSORIA			C	ATTIVITA' ACCESSORIA		
C.1	materie di consumo per attività accessoria	0,00	0,00	C.1	proventi da attività accessoria	11.702,89	7.698,35
C.2	oneri per servizi per attività accessoria	1.246,56	1.565,30	C.2	Proventi da festival 2012		150.997,52
C.3	altri oneri per attività accessoria	0,00	0,00	c2.a	Proventi da biglietteria		
C.4	Oneri da festival						
c.4.a	Cacahet artisti						
c.4.b	Spese per servizi, allestimenti e forniture						
c.4.c	Spese di comunicazione						
c.4.d	Spese SIAE e altri oneri connessi						
c.4.e	Altre spese generali						
Totale Attività Accessoria		1.246,56	1.565,30	Totale Attività Accessoria		11.702,89	158.696,07
D	ATTIVITA' di GESTIONE FINANZIARIA e PATRIMONIALE			D	ATTIVITA' di GESTIONE FINANZIARIA e PATRIMONIALE		
D.1	oneri da attività finanziaria			D.1	proventi da attività finanziaria		
D.1.1	oneri da depositi bancari/postali	544,24	708,63	D.1.1	interessi su depositi bancari/postali	17.308,10	2.906,37
D.1.2	oneri per valutazione immobili e istruttorie per concessione mutui			D.1.2	interessi su mutui attivi	1.616,00	1.493,00
D.1.3	altri oneri finanziari	150,65	32,35	D.1.3	proventi da altre attività finanziarie		

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012 Schema a sezioni divise e contrapposte ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2011	31.12.2012	PROVENTI		31.12.2011	31.12.2012
D.2	oneri da attività patrimoniale			D.2	proventi da attività patrimoniale		
D.2.1	altri oneri da attività patrimoniale			D.2.1	canoni di locazione	279.750,88	253.830,16
				D.2.2	rimborsi e altri proventi connessi all'attività patr.		14.015,83
Totale Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale		694,89	740,98	Totale Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale		298.674,98	272.245,36
E	ATTIVITA' STRAORDINARIA			E	ATTIVITA' STRAORDINARIA		
E.1	Sopravvenienze passive	24.448,98	66.662,99	E.1	Sopravvenienze attive	86.481,91	56.176,81
E.2	Accant.Fondo Rischi e oneri	0,00		E.2	rimborsi di costi e oneri		
E.3	Accant.Fondo Rischi su Crediti	0,00	0,00	E.3	Altri proventi straordinari non imponibili	7.300,38	
E.4	Accant. fondo imposte e tasse esercizi precedenti	0,00	0,00				
E.5	Accant.fondo imposte e tasse esercizio in corso	0,00	34.042,05				
E.6	Altri oneri straordinari	0,00	0,00				
E.7	Accantonamento fondo per compensi organi amm. e controllo fondazione evv	20.000,00	20.000,00				
E.8	Accanton.to F.do ev.stabilizz		30.000,00				
Totale Attività Straordinaria		44.448,98	150.705,04	Totale Attività Straordinaria		93.782,29	56.176,81
F	ATTIVITA' di SUPPORTO GENERALE						
F.1	oneri per gli organi di amministrazione						
F.1.1	compensi al Consiglio di Gestione						
F.1.2	rimborsi al Consiglio di Gestione	936,00	857,70				

RENDICONTO DELLA GESTIONE 2012							
Schema a sezioni divise e contrapposte							
ai sensi del Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane (C.d.G.del 20.9.2010)							
ONERI		31.12.2011	31.12.2012	PROVENTI		31.12.2011	31.12.2012
	(segue F.oneri supporto generale)						
F.1.3	altri oneri per il Consiglio di Gestione						
F.2	oneri per gli organi di controllo						
F.2.1	compensi al Collegio dei Revisori dei Conti						
F.2.2	rimborsi al Collegio dei Revisori dei Conti	3.062,00	2.492,90				
F.2.3	altri oneri per il Collegio dei Revisori dei Conti						
F.3	oneri per il personale						
F.3.1	stipendi al personale a tempo indeterminato	219.229,66	209.578,20				
F.3.2	stipendi al personale parasubordinato	63.999,96	48.624,99				
F.3.3	oneri sociali personale tempo indeterminato	55.015,95	53.081,86				
F.3.4	oneri sociali personale parasubordinato	12.987,07	8.986,09				
F.3.5	TFR personale tempo indeterminato	15.170,61	15.169,00				
F.3.6	altri oneri per il personale a tempo indeterminato	1.053,50	2.275,90				
Totale Attività Supporto Generale		371.454,75	341.066,64				
G	IMPOSTE E TASSE	36.568,41	85.809,78				
TOTALE ONERI		1.072.995,68	2.162.251,28	TOTALE PPROVENTI		666.815,49	1.770.272,24
				DISAVANZO DELL'ESERCIZIO		406.180,19	391.979,04
TOTALE A PAREGGIO		1.072.995,68	2.162.251,28	TOTALE A PAREGGIO		1.072.995,68	2.162.251,28

NOTA INTEGRATIVA**1. La Fondazione Ente Ville Vesuviane**

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha sede legale in Ercolano (Napoli), presso la Villa Campolieto in Corso Resina, 283.

La Fondazione è il risultato della trasformazione del Consorzio di diritto pubblico "Ente per le Ville Vesuviane", Ente Pubblico non economico, istituito con Legge n. 578 del 29 luglio 1971.

Il processo di trasformazione, avviato dal D.Lgs. 419/'99 "Riordinamento degli Enti Pubblici Nazionali" è proseguito con il D.P.C.M. del 23 marzo 2004 "Privatizzazione dell'Ente per le Ville Vesuviane". Dal 2004 al 2009 l'Ente per le Ville Vesuviane è stato commissariato per essere traghettato nella fase di privatizzazione. L'iter di trasformazione in Fondazione di diritto privato è stato completato con il Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 16 luglio 2009, che ha approvato lo Statuto della Fondazione e ha nominato il Consiglio di Gestione.

Il Consiglio di Gestione della Fondazione Ente Ville Vesuviane, composto da 5 membri, si è insediato il giorno 21 settembre 2009 e ha eletto Presidente della Fondazione, per la durata di 4 anni, il Prof. Giuseppe Galasso.

L'Atto Costitutivo della Fondazione Ente Ville Vesuviane è stato stipulato con atto notar. Diomede Falconio il giorno 26 ottobre 2009, Repertorio n. 7863, Raccolta n. 3878, registrato all'Agenzia delle Entrate Napoli 3 in data 25.11.2009 con numero 26348/1T e trasmesso, insieme alla documentazione necessaria, alla Prefettura U.T.G. di Napoli per il riconoscimento giuridico e l'iscrizione nel Registro delle Persone Giuridiche in data 4 novembre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane ha ottenuto il riconoscimento giuridico in data in data 25 gennaio 2010 ed è stata iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche della Prefettura di Napoli U.T.G. al numero 1458.

L'Organo di Controllo è il Collegio dei Revisori dei Conti composto da 3 membri effettivi più un membro supplente, nominati con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali in data 13 ottobre 2009.

La Fondazione Ente Ville Vesuviane è composta da un Direttore Generale e da 3 dipendenti a tempo indeterminato che compongono l'Ufficio Amministrazione, Personale e Relazioni con il

pubblico, l'Ufficio Contabilità e Controllo Interno, l'Ufficio Tecnico e l'Ufficio Eventi. La Fondazione, inoltre, si avvale della collaborazione di 4 unità con contratto di collaborazione nella modalità a progetto che supportano gli Uffici della stessa.

Ai sensi della art.11, comma 1, del D.Lgs. 419/1999 un dipendente della Fondazione ha optato per la mobilità e la permanenza nel Pubblico Impiego, per cui, dal 1 luglio 2010, il personale a tempo indeterminato della Fondazione è diminuito di una unità, passando da 4 a 3 occupati.

2. Attività

La Fondazione Ente Ville Vesuviane non persegue scopo di lucro.

La Fondazione riprende lo scopo sociale dell'Ente per le Ville Vesuviane.

In particolare, la Fondazione ha lo scopo di provvedere alla conservazione, al restauro e alla valorizzazione del patrimonio artistico costituito dalle ville vesuviane del secolo XVIII, con i relativi parchi e giardini di cui abbia la legittima disponibilità e che siano ricomprese negli elenchi redatti ai sensi dell'art. 13 della legge n.578/71 ed approvati con i decreti ministeriali 19 ottobre 1976 e 7 febbraio 2003.

La Fondazione promuove studi e pubblicazioni e sostiene le attività di carattere istruttivo ed educativo, finalizzate alla conoscenza e fruizione delle ville vesuviane, nei campi del turismo e dello spettacolo ed in ogni altro campo che sia attinente ai compiti istituzionali.

La Fondazione può svolgere inoltre tutte le attività connesse o accessorie a quelle statutarie in quanto integrative delle stesse, nei limiti consenti dalla legge.

3. Premessa

L'attuale normativa civilistica non prevede particolari obblighi contabili in capo alle fondazioni di carattere privato, tuttavia, le aziende non profit devono predisporre un rendiconto in grado di rappresentare i risultati di sintesi della gestione aziendale.

Il Bilancio dell'esercizio 2012 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è redatto secondo le indicazioni contenute nella raccomandazione n.1 – versione finale luglio 2002 – del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti relativo alla "Rappresentazione dei risultati di sintesi delle aziende non profit". Tale schema richiama, in particolare quello adottato nel Bilancio di Previsione 2011 della Fondazione, in quanto aderente allo schema previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione Ente Ville Vesuviane, deliberato dal Consiglio di Gestione in data 20 settembre 2010, redatto e deliberato ai sensi degli artt. 10 e 22 dello Statuto della Fondazione.

Il Bilancio dell'esercizio 2012 della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito da:

- Stato Patrimoniale
- Rendiconto della gestione dall' 1.1.2012 al 31.12.2012
- Nota integrativa al Bilancio d'esercizio al 31.12.2012

4. Nota Integrativa

La nota integrativa è una parte integrante del bilancio d'esercizio che ha i seguenti scopi:

- *completare i dati dei prospetti contabili* (Stato patrimoniale e Rendiconto della Gestione), fornendo ulteriori informazioni quantitative e descrittive;
- *motivare determinati comportamenti*, soprattutto in merito alle valutazioni effettuate, alle deroghe a determinate disposizioni di legge, ecc.

Il contenuto informativo minimo della nota integrativa è prescritto dall'Art. 2427 del Codice Civile. Nello schema di rappresentazione dei risultati di sintesi adottato dalla Fondazione ci si è attenuti il più possibile ai criteri informativi indicati dalla normativa civilistica in materia.

Si analizzano, di seguito, le singoli voci che compongono lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto della Gestione, si forniscono indicazioni circa i criteri di valutazione adottati e si provvede a dare informazioni su alcune voci di particolare interesse e complessità.

Stato Patrimoniale

Lo schema dello Stato Patrimoniale adottato per la rappresentazione dei risultati di sintesi della Fondazione richiama la forma e i contenuti previsti dall'art. 2424 del codice civile.

Lo Stato Patrimoniale del bilancio d'esercizio 2012 propone una colonna che compara i valori consuntivi del 2012 con i valori consuntivi dell'esercizio 2011.

Di seguito sono analizzate nel dettaglio le più rilevanti voci che costituiscono lo Stato Patrimoniale dell'esercizio 2012.

CREDITI VERSO ASSOCIATI PER VERSAMENTO QUOTE

Non ci sono crediti verso associati per versamento quote.

IMMOBILIZZAZIONI**Immobilizzazioni immateriali**

Non ci sono immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le Immobilizzazioni materiali non hanno subito mutazioni rispetto al periodo precedente.

Le immobilizzazioni materiali sono valutate secondo il valore dichiarato nella perizia di stima giurata asseverata presso il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici – in data 12 ottobre 2009 e successivamente integrata in data 23 dicembre 2009 dallo stesso perito, arch. Marco Zagaria.

In particolare, le immobilizzazioni materiali della Fondazione sono costituite quasi totalmente dai beni immobili acquistati dall'Ente per le Ville Vesuviane e ora di proprietà della Fondazione.

I beni immobili di proprietà della Fondazione sono:

- **Complesso monumentale di Villa Campolieto**

Sito in Ercolano (Napoli) al Corso Resina, 283.

L'edificio è impostato su una pianta quadrata separata in quattro blocchi da una galleria a croce greca; è composta da quattro piani fuori terra più due piani cantinati per un'altezza fuori terra di 26.50 m; sulla facciata posteriore è innestato un portico ellittico che funge da belvedere coperto verso il mare e vi sono ubicate le scuderie nonché un piccolo romitorio; La villa, acquistata nel 1977 dall'Ente per le Ville Vesuviane, fu riportata al primitivo splendore con l'esecuzione di lavori di consolidamento statico e restauro conservativo finalizzati all'uso integrato dell'insieme monumentale. Dopo trentadue anni l'immobile presenta diversi problemi: dal distacco d'intonaci al deterioramento degli infissi in legno; dal dissesto del parapetto di copertura a quello delle colonne dell'essedra mai restaurate; dalla presenza di muffe e rigonfiamenti sulle cornici alla obsolescenza dell'impianto elettrico.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 33.193.388,00.

- **Complesso monumentale di Villa Ruggiero**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via A. Rossi, 40.

La villa sorge in un'area collinare - alle falde del Vesuvio - piuttosto lontana dal mare ed appartiene perciò ad una categoria di "dimore rustiche" legate un tempo soprattutto ad attività produttive di tipo agricolo, priva di quelle pretese di eleganza tipiche delle ville della fascia costiera. L'impianto planimetrico è tra i più consueti, il profondo corpo prospiciente la strada si prolunga in due brevi ali che, collegate ad un'essedra, determinano lo spazio del cortile ellittico. Il prospetto sul cortile è sicuramente la parte peculiare della fabbrica articolato da una serliana, che sorregge una terrazza, con spiccato gusto rococò. Il corpo di fabbrica presenta diffusi rigonfiamenti dovuti all'azione di efflorescenze saline causate dall'azione congiunta dell'acqua piovana e delle brezze marine, gli infissi presentano distacchi di vernice e infiltrazioni d'acqua.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 8.562.765,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.8.**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, una scala in muratura che serve un altro vano

utile, una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 73.440,00.

- **Unità Immobiliare Via IV orologi n.6.**

Sito in Ercolano (Napoli) alla Via IV orologi n.8.

L'unità immobiliare è costituita da un appartamento per civile abitazione posto al Piano Terra ed è composto da una sala d'ingresso, da un altro vano utile, da una cucina e un servizio igienico. L'abitazione ha accesso diretto da Via Quattro Orologi.

Le condizioni di manutenzione sono cattive.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 68.040,00.

- **Terreno Via Villa delle Ginestre**

Torre del Greco (Napoli) – Via Villa delle Ginestre.

Il terreno confinante con la Villa delle Ginestre ricade in una zona periferica del territorio del Comune di Torre del Greco, alle pendici del Vesuvio, caratterizzata da edilizia spontanea residenziale e terreni agricoli con prevalente attività di coltura florovivaistica. L'appezzamento di terreno ha una configurazione poligonale irregolare di otto lati ed una superficie complessiva di 3.678 mq con un andamento orografico in leggera pendenza. L'accesso al terreno avviene da via Villa delle Ginestre a 100 metri dalla strada principale via Giovanni XXIII; l'appezzamento confina: a nord con un terreno privato adibito a coltura florovivaistica, a ovest con l'alveo per il deflusso delle acque piovane e l'immobile di proprietà Vitiello, a sud con la Villa delle Ginestre e a est con un terreno privato adibito anch'esso a coltura florovivaistica.

Valore attuale rivalutato secondo la perizia giurata €. 118.840,00.

Tra le immobilizzazioni materiali, inoltre, figurano anche dei Beni mobili, inseriti nell'Attivo dello Stato Patrimoniale alla voce "Altri beni" per un valore complessivo di €.

 67.500,00.

Il valore di tali beni è aumentato in quanto la Fondazione ha beneficiato in data 10 dicembre 2012 di una donazione del M° **Ciro Adrian Ciavolino**, il quale ha donato n. 7 (sette) tele del valore di mercato di €.

 2.500,00 circa cadauna. Le tele sono esposte nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), e sono state ufficialmente acquisite al patrimonio disponibile della Fondazione giusta deliberazione del Consiglio di Gestione n. 10 del 12.10.2012.

I beni che costituiscono le immobilizzazioni materiali sono:

- **Salotto dorato**

Databile intorno alla seconda metà del XIX secolo.

Rappresenta uno spaccato del gusto della nobiltà napoletana di quell'epoca.

Il "Salotto Dorato" è composto da un divano a tre posti e da un divano a due posti, da due poltrone, quattro sedie, due specchiere, una consolle, un divanetto *indiscreto*, un pouf ed una fioriera. La struttura del salotto è in pioppo finemente intagliato e ricoperto con foglia d'oro zecchino di gusto e stile Luigi Filippo. La tappezzeria, in seta di San Leucio, è probabilmente stata sostituita nel corso del secolo scorso. L'arredo intero è in ottimo stato di conservazione.

Valore di mercato attuale stimato €. 20.000,00

- **PRESEPE ARTISTICO "Testa – Grillo"**

Presepe artistico realizzato da Luciano Testa e Umberto Grillo.

L'opera è composta da: una scenografia in legno e sughero che riproduce la facciata sud della Villa Campolieto di Ercolano (Na) e da 63 statuine in terracotta modellate a mano. Tale opera è stata donata dagli stessi realizzatori all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 aprile 1998.

Valore dichiarato dagli stessi donatori è di €. 7.500,00.

- **PRESEPE ARTISTICO "La Meraviglia"**

L'opera si intitola "La Meraviglia" e rappresenta uno scorcio presepiale in cera policroma.

È rappresentata un'ambientazione della Napoli del 1700.

Le nature morte sono realizzate in cera vergine precolorata secondo i canoni della tradizione artistica partenopea del 1700.

Tale opera è stata donata dal dott. Carmine Iossa all'Ente per le Ville Vesuviane in data 10 gennaio 2009.

valore di mercato di tale opera è stimato in €. 2.500,00.

- **PRESEPE ARTISTICO AIAP – Ercolano**

Tale opera rappresenta la natività.

E' stata donata all'Ente per le Ville Vesuviane in data 6 aprile 2004 dall'Associazione Italiana Amici del Presepio – sezione di Ercolano (Na).

Tale opera è stata realizzata in occasione della mostra "Ville d'Italia" tenutasi a Bruxelles dal 5 al 31 dicembre 2003 nell'Halles Saint Gery nell'ambito del 32° Festival di Arte e Cultura Europalia.

Valore di mercato stimato €. 20.000,00.

- Numero 7 Tele del M° Ciro Adrian Ciavolino, del valore di mercato di circa €.2.500,00 cadauna, esposte nella Villa delle Ginestre di Torre del Greco (Na), intitolate:
Canti (dimensione 100x120); Casa (dimensione 80x120); Ginestra (dimensione 100x120);
Luna (dimensione 80x120); Archeo (dimensione 80x120); Imago (dimensione 100x120);
Ninfa (dimensione 80x120).

Pertanto, il valore complessivo delle Immobilizzazioni materiali della Fondazione Ente Ville Vesuviane al 31.12.2012 è pari a €. 42.066.473,00.

Al termine del completamento del collaudo dei lavori di restauro della Villa delle Ginestre e del Parco Letterario adiacente la Villa – realizzato sul terreno di proprietà della Fondazione – si provvederà ad un aggiornamento della stima del valore del terreno della Villa delle Ginestre con contestuale incremento di valore patrimoniale sia delle Immobilizzazioni Materiali che del Fondo di Dotazione della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Immobilizzazioni Finanziarie

Si parla di immobilizzazioni finanziarie per indicare delle attività finanziarie che potranno essere rimosse o smobilizzate solamente in un arco di tempo medio-lungo, che comunque supera sempre i dodici mesi.

La voce n.2 “partecipazioni in altre imprese”.

Tale voce, complessivamente pari a €.5.584,60 è costituita da:

1. Numero 1.580 azioni della società STOA' S.c.p.A. del valore nominale di €. 0,37 per azione, come risulta da certificato azionario. Tali azioni sono state ereditate dal trasformato Ente per le Ville Vesuviane. Il valore nominale complessivo delle azioni è pari a €. 584,60. Con nota n. 328/09 del 28.10.2009 STOA' S.c.p.A. ha richiesto alla Fondazione la cessione delle azioni STOA' S.c.p.A. possedute. Con verbale n. 3.2009 del 18.12.2009, il Consiglio di Gestione della Fondazione ha deliberato di rendere disponibili alla cessione n. 18.000 azioni di STOA' S.c.p.A, mantenendo una piccola quota che per la Fondazione risulta strategica sia per monitorare dall'interno i propri interessi in STOA' che in qualità di “socio storico”, pari a n. 580 azioni per un valore nominale,

iscritto in bilancio, di €. 584,60. Tuttavia, all'attualità, a causa di difficoltà tra STOA' Scpa e il Comune di Napoli, maggiore azionista della suddetta società, tale trasferimento di azioni non è ancora avvenuto.

2. Quota di €.5.000,00 relativa alla Costituzione dell'APGI – Associazione Parchi e Giardini d'Italia della quale la Fondazione Ente Ville Vesuviane è socio fondatore.

L'Associazione parchi e giardini d'Italia (Apgi) è una associazione costituitasi nel 2011, con sede legale a Roma, promossa da Arcus spa e che tra i soci fondatori, oltre alla Fondazione Ente Ville Vesuviane, annovera numerose istituzioni (Associazione Civita, Associazione dimore storiche italiane, Fai, eccetera). L'Apgi ha lo scopo di promuovere congiuntamente la conoscenza e lo studio storico, lo scambio di esperienze e informazioni, il confronto sui sistemi di gestione e manutenzione dei parchi e dei giardini. L'ambasciatore Ludovico Ortona è il presidente della nuova associazione.

La voce n. 3 "mutui attivi" è iscritta in bilancio con un valore di €. 251.809,00

I mutui attivi rappresentano per la Fondazione una prerogativa ereditata dall'Ente per le Ville Vesuviane ai sensi della legge n. 578 del 29 luglio 1971, art. 12 lettera a), istitutiva dell'Ente.

I valori iscritti in Bilancio alla voce "mutui attivi" si riferiscono a due mutui concessi dall'Ente per le Ville Vesuviane ed ereditati dalla Fondazione:

- €.213.777,00 - Mutuo concesso dall'Ente per le Ville Vesuviane alla società Immobiliare GE.CA. s.r.l. in data 19.2.1981 per atto notar. Giuseppe De Luce repertorio n.102.940.
Il mutuo fu erogato per un importo di Lire 100.000.000 (LireCentomilioni) per la durata di quindici anni al tasso di interesse annuo del 17,98%.
A garanzia di detto mutuo fu iscritta in data 23 febbraio 1981 ipoteca a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane per Lire 270.000.000 (Lire Duecentosettamilioni) su un immobile in Portici come riportato nel contratto di mutuo agli atti degli Uffici della Fondazione Ente Ville Vesuviane.
L'Immobiliare GE.CA. s.r.l. risulta debitore della Fondazione.
Il valore residuo (nominale) da rimborsare di €. 46.429,00 (€. 31.707,00 per quota capitale e €.14.722,00 per quota interessi).
In data 18.12.2002 l'avv.Ugo Cattaneo ha provveduto, per conto dell'Ente per le Ville Vesuviane, ha una rivalutazione del credito in esame.
Al 31 dicembre 2002 il credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, dalla Immobiliare GE.CA s.r.l. è stato valutato in Lire 294.656.975, equivalenti a €.152.178,00.

Gli uffici della Fondazione hanno rivalutato il suddetto credito alla data del 26 ottobre 2009, per un importo pari a €. 213.777,00.

La società GE.CA. immobiliare risulta inadempiente e tale credito è oggetto di un contenzioso ancora in corso.

Il mutuo è stato concesso in data 19.2.1981 per la durata di anni 15 al tasso di interesse annuo del 17,98% per lavori di ristrutturazione alla Villa Vesuviana d'Elboeuf di Portici (Napoli).

All'attualità è in corso un procedimento espropriativo presso la sezione V del Tribunale di Napoli.

Si attende ancora dal Notaio delegato alla vendita dott. Branca l'esito dell'esperimento di vendita agli incanti delle altre proprietà GE.CA. prima della vendita all'incanto della Villa d'Elboeuf, che la Fondazione potrebbe acquistare, scomputando la quota (rivalutata) del credito residuo vantato.

In data 23 marzo 2011, l'avvocato Pirozzi, collaboratore dell'Avv. Cattaneo (legale dell'Ente – oggi Fondazione – che cura il procedimento contro Immobiliare GE.CA s.r.l.), ha relazionato sugli ultimi avvenimenti del procedimento. Dalla relazione dell'avvocato Pirozzi si apprende che il Tribunale di Napoli, a seguito delle espletate C.T.U., aveva predisposto l'esperimento della vendita agli incanti delle proprietà della Immobiliare GE.CA srl in S. Giorgio a Cremano (Na) e in Napoli – Barra delegando a ciò il notaio Adolfo Branca e riservandosi di provvedere successivamente per la vendita di altre proprietà della debitrice (tra le quali la Villa d'Elboeuf in Portici (Na), Via Peschiera n.15).

I numerosi tentativi di vendita degli immobili in S.Giorgio a Cremano (Na) e Napoli-Barra non hanno sortito alcun esito.

Nelle more il G.E. aveva, inoltre, delegato lo stesso notaio Branca della vendita agli incanti anche del complesso Villa d'Elboeuf in Portici (Na).

Il tentativo veniva fissato al 20 luglio 2010 per il prezzo base di €. 8.556.000,00 (corrispondente al valore di mercato attribuito dal C.T.U. ing. Varchetta) ed offerte in aumento di €.100.000,00). L'esperimento di vendita veniva, però, sospeso dal G.E. su ricorso ex art.591 ter cpc presentato dalla debitrice che lamentava la fissazione del prezzo base dell'asta notevolmente inferiore all'effettivo valore del bene (secondo la debitrice €.13.883.758,20).

Le verifiche tecniche disposte dal magistrato, circa le doglianze della debitrice, non lo hanno indotto a modificare i parametri di riferimento individuati dal C.T.U, pertanto, le richieste della debitrice sono state disattese.

All'attualità la situazione è in fase di stallo. La Fondazione monitora periodicamente la situazione in attesa di nuovi sviluppi.

- €38.032,00 - mutuo di quindici anni concesso ad un dipendente per €. 55.000,00, iscritto al valore residuo da rimborsare alla data del 31 dicembre 2012, pari a €. 38.032,00. Il suddetto mutuo è stato concesso in data 10.5.2007 con verbale n. 2.2007 del Commissario Straordinario dott. Arnaldo Sciarelli, per l'acquisto della prima casa di abitazione del dipendente a tempo indeterminato, rag. Antonio Malafronte, ai sensi dell'art. 59 e l'allegato 6 del D.P.R. 509/1979 come modificato dall'art. 16 del D.P.R. 43/'90. L'importo erogato è stato di €. 55.000,00 da restituirsi in 180 rate mensili al tasso fisso di interesse del 3,75% calcolato come segue: interesse legale in corso alla data del verbale di concessione mutuo maggiorato di 1/3 del valore del tasso unico di riferimento in corso alla stessa data.

Il metodo di ammortamento previsto è quello a quote capitali crescenti e a quote interessi decrescenti, con rata costante di €. 400,00 mensili, trattenute direttamente dallo stipendio del suindicato dipendente in 15 anni.

Il mutuo del dipendente è iscritto al valore nominale residuo da rimborsare, mentre, il mutuo GE.CA è iscritto al valore rivalutato, così come stimato in sede di Inventario. Per prudenza il mutuo GE.CA è stato svalutato e iscritto nel Fondo Rischi e Oneri per un importo pari a €. 213.777,00.

Al 31 dicembre 2012, le Immobilizzazioni della Fondazione Ente Ville Vesuviane ammontano a €.42.341.366,60, con un incremento rispetto all'esercizio 2011 (pari a €.42.327.173,60) di €.14.193,00.

ATTIVO CIRCOLANTERimanenze

Non risultano rimanenze alla data del 31.12.2012.

Crediti

I crediti rappresentano una voce consistente del patrimonio della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo e tenendo conto di quelli riscossi nel corso dell'esercizio.

Di seguito, si specificano le diverse voci che compongono il totale dei crediti della Fondazione Ente Ville Vesuviane, iscritti in Bilancio alla data del 31.12.2012.

- "Crediti verso altri enti pubblici e privati" iscritti in bilancio per €. 535.631,15.

L'importo complessivo della voce in esame è costituita da:

- a. €. 479.931,15 riferito alla cessione, da parte della società STOA' S.c.p.A. all'Ente per le Ville Vesuviane, di un credito pro-solvendo vantato dalla stessa STOA' nei confronti di FINTECNA e al centro di un annoso contenzioso.

Il credito fu ceduto pro-solvendo all'Ente per le Ville Vesuviane da STOA' a fronte del saldo dei canoni per concessione di locali e connesse spese per consumo da quest'ultima utilizzati nella Villa Campolieto di Ercolano per gli anni 2000-2001 e 2002 per un importo totale di €.479.931,15.

Attualmente è in corso un procedimento legale.

Trattasi di un procedimento per recupero di credito da parte dell'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti di STOA' S.c.p.A.

Il Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici - in data 17 dicembre 2008 ha concesso a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane decreto ingiuntivo n. 314/08. STOA' ha fatto opposizione. Il Giudice, che aveva rinviato con riserva la causa per il mutamento del rito da ordinario a speciale ex art. 426 c.p.c, ha sciolto la riserva disponendo che il rito muta nuovamente da speciale ex art. 426 c.p.c a ordinario e ha

fissato l'udienza in data 8 giugno 2011 con concessione dei termini ex art. 183 c.p.c a decorrere dal 28.2.2011. La prossima udienza per la precisazione delle conclusioni si terrà il 27 settembre 2013.

Nell'altro giudizio relativo sempre al credito IRI/Fintecna che vede STOA' ScPA opposta a IRI Fintecna per il riconoscimento dell'esistenza del suddetto credito, la Corte d'Appello di Napoli, con sentenza 2987/2012, ha respinto il ricorso di STOA' ScPA nei confronti di Fintecna SpA per ottenere, in riforma della sentenza di primo grado, la condanna di Fintecna al pagamento del credito di €.479.931,15.

- b. €. 50.300,00, invece, è il valore dell'altro credito che costituisce e completa la voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati". Tale importo si riferisce al credito vantato nei confronti dell'Ente Patto Territoriale del Miglio d'Oro ora confluito nella Società Tess – Costa del Vesuvio S.p.A.

Il credito è generato da canoni arretrati non pagati relativi all'occupazione di spazi nella Villa Ruggiero di Ercolano negli anni 2004, 2005 e 2006.

All'attualità si è ancora in attesa del pagamento delle somme.

Dopo numerosi solleciti la Fondazione Ente Ville Vesuviane ha dato mandato allo Studio Legale Di Martino & Associati, con sede in Napoli, alla Riviera di Chiaja n.180, di procedere al recupero delle somme dovute.

- c. Credito di €.5.400,00 verso il Comune di Ercolano (Na) per sostegno alle attività della Fondazione. Tale credito risulta è stato, comunque, già riscosso nel 2013.

La voce "Crediti verso altri enti pubblici e privati", pertanto, non ha riportato variazioni rispetto all'esercizio 2010.

- la voce "Crediti verso locatari" è iscritta in Bilancio per un valore complessivo di €.619.552,45.

Questa voce comprende i canoni di locazione e il rimborso forfetario delle utenze dovuti per l'occupazione in fitto dei locali di Villa Campolieto e della Villa Ruggiero rispettivamente da STOA' S.c.p.A. e TESS – Costa del Vesuvio S.p.A.

In particolare, il credito è composto dai seguenti importi:

- a. €. 120.733,43 per canoni e rimborso delle spese per utenze.

- b. €. 498.819,02 per canoni di fitto dovuti da TESS – Costa del Vesuvio S.p.A.

Il contratto di fitto locali con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 28.12.2006 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 136.350,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto ha una durata di 6 anni a partire dal 1 gennaio 2007.

Il contratto di fitto per posti auto con Tess S.p.A. è stato stipulato in data 24.9.2008 e prevede il pagamento di un canone annuale di €. 16.900,00 (più eventuali aggiornamenti ISTAT). Il contratto ha durata di 2 anni a partire dal 24 settembre 2008 e si rinnova tacitamente salvo disdetta di una delle parti con preavviso di 90 giorni.

Tutti i contratti in essere sono stati oggetto di opportuna rivalutazione monetaria sulla base dell'indice ISTAT – FOI di riferimento.

Il valore di Bilancio presenta una variazione in aumento rispetto al valore iscritto nel 2011 (pari a €.333.439,10) di €.132.571,16. Tale incremento manifesta la preoccupante situazione in cui versa in particolare la TESS S.p.A.

Il Consiglio di Gestione ha attivato, attraverso lo Studio Legale Di Martino & Associati, un procedimento legale per il recupero forzoso delle somme in questione sia nei confronti di STOA' S.c.p.A. che nei confronti della TESS SpA.

- la voce "Crediti verso Assicurazioni per TFR dipendenti" è iscritta in Bilancio per un importo pari a €.233.314,66.

Tale voce rappresenta il credito vantato dalla Fondazione Ente per le Ville Vesuviane nei confronti della società Assicurazioni Generali S.p.A., presso la quale l'Ente, ora Fondazione, accantona il Fondo TFR dei dipendenti a tempo indeterminato.

- la voce "Crediti verso l'Erario" è iscritta in Bilancio per un importo di €. 1.462,00.
Tale importo è così costituito dal rimborso delle somme anticipate dall'Ente per le Ville Vesuviane in qualità di sostituto di imposta, in base a 730/2009, ad una collaboratrice a progetto e non ancora utilizzate a credito.

- La voce "crediti per progetti specifici finalizzati" è iscritta per un valore di €.900.167,00.
Oltre agli €. 80.000,00 già presenti nel bilancio 2009 afferenti alla Convenzione con l'EPT di Napoli per l'organizzazione dell'evento Festival Ville Vesuviane anno 2008, è iscritto il credito per il contributo da ricevere da parte della Regione Campania per l'organizzazione dell'evento Festival delle Ville Vesuviane 2010", con la quale è stata stipulata apposita Convenzione.
Tale voce è relativa al Festival delle Ville Vesuviane 2012 e al progetto di restauro della Villa delle Ginestre. La Fondazione ha richiesto con apposita rendicontazione la somma di circa

€.605.000,00 per il Festival oltre ad €214.000,00 circa già rendicontati ad Arcus SpA per il progetto di Villa delle Ginestre.

- La voce "crediti diversi", è iscritta in Bilancio per un importo complessivo di €551.258,00. Con una differenza negativa di €. 10.000,00 rispetto all'esercizio 2010.

Tale voce è composta come segue:

- a. €94.000,00 - rappresenta il credito residuo dell'Ente, ora Fondazione, nei confronti del dott. De Fusco e della sig.ra Auricchio, inizialmente pari a €. 154.000,00 e garantito da ipoteca per €.222.000,00, iscritta a favore dell'Ente per le Ville Vesuviane su appartamento di proprietà della sig.ra Auricchio Marisa sito in Napoli alla Via Petrarca, 93, scala B, interno 3, rendita catastale €.1.832,13, a conclusione della vertenza tra Ente per le Ville Vesuviane e Associazione Due Città.
Tale credito prevede il pagamento alla Fondazione di €. 10.000,00 annui dal 2007 al 2016 e di €.18.000,00 annui per gli anni 2017, 2018 e 2019.
- b. €. 430.007,00 - cessione di credito acquistata dal Banco di Napoli per un credito nei confronti della Principessa Lauro Lancellotti per un valore nominale di €. 25.000,00 relativo alla Villa Lauro Lancellotti di Portici, catalogata come Villa Vesuviana al n.63 del D.M. 19 ottobre 1976 e sottoposta ad esecuzione immobiliare.
L'Ente per le Ville Vesuviane ha inteso intervenire per il recupero e il restauro dell'immobile anche attraverso acquisizione dello stesso.
All'attualità occorrerebbe mettere in mora, per il recupero del credito da parte della Fondazione, i numerosi eredi Lancellotti. Sono in corso contatti con l'avv. Falovo, curatore degli interessi degli eredi Lancellotti al fine di poter definire transattivamente la questione.
Al prof. Claudio Porzio, dell'Università degli Studi "Parthenope" di Napoli venne affidato dall'Ente per le Ville Vesuviane, incarico per il ricalcolo per la valorizzazione del credito all'attualità.
Il valore attuale del credito, vantato dalla Fondazione, secondo la relazione presentata dal suddetto professore, in data 27 novembre 2009, è pari a €.430.006,52 importo arrotondato a €. 430.007,00.
Per prudenza il credito è stato svalutato e iscritto per un importo di €. 430.007,00 nel Fondo Rischi e Oneri.
- c. €. 27.251,00 - Credito vantato dall'Ente per le Ville Vesuviane, ora Fondazione, nei confronti della Dott.ssa Giuseppina Maria Oliviero, Commissario Straordinario dell'Ente nel periodo 2004-2006. Il Tribunale con la sentenza di primo grado ha

accolto le istanze della Fondazione e condannato la dott.ssa Oliviero alla restituzione delle somme.

- La voce "Crediti verso fornitori", infine, è iscritta in Bilancio per un valore di €.220,00 e riguarda un erroneo accredito da parte della Banca erogato per il pagamento di una regolare fattura di acquisto. A fini contabili, essendoci ancora rapporti in corso con il soggetto debitore si è preferito imputare tale somma a titolo di acconto di future prestazioni.
- La voce "Crediti verso clienti" indica i crediti per fatture emesse dalla Fondazione e non ancora liquidate dai "clienti" per concessione temporanea di spazi per l'organizzazione di eventi culturali e convegni. Questa voce afferisce, quindi, a quella che è stata definita attività accessoria della Fondazione. Il valore dei crediti verso clienti è pari a €.18.828,00.

L'incremento più rilevante è naturalmente dovuto all'aumento dei crediti verso i locatari. La Fondazione ha intrapreso le opportune azioni legali per recuperare tali crediti che rischiano di creare criticità della liquidità della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Attività finanziarie non immobilizzate

Le attività finanziarie non immobilizzate si riferiscono a tutti i titoli che non sono destinati ad essere investimento durevole per la Fondazione e sono state valutate secondo il valore nominale, che coincide con il valore di presumibile realizzo.

Le attività finanziarie non immobilizzate sono costituite esclusivamente da n. 18.000 azioni STOA' S.c.p.A. del valore unitario di €.0,37 per un valore complessivo di €. 6.660,00 messe a disposizione dal Consiglio di Gestione della Fondazione. Di recente, con nota PG/2011/102868 del 17 febbraio 2011, il Comune di Napoli azionista di maggioranza di STOA S.c.p.A. ha manifestato l'intenzione di acquistare le suddette azioni

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte secondo i valori riportati nei registri contabili alla data del 31.12.2012

Il totale delle disponibilità liquide della Fondazione alla data del 31.12.2012 ammontano a €582.075,57

Le disponibilità liquide, rispetto all'esercizio 2012, registrano un sensibile decremento. Ciò evidenzia la problematica situazione del flusso di cassa.

Pertanto, la voce n. 1 "depositi bancari" alla data del 31.12.2011, pari a €1.686.731,55, è costituita da:

- saldo del c/c 25/02 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. avente saldo pari a €. 510.613,23 come risulta da estratto alla data del 31.12.2012. Le condizioni del conto corrente bancario, all'attualità, sono le seguenti: tasso creditore sulle giacenze di cassa agganciato al parametro EURIBOR media 1 mese - meno spread 0,09. tasso debitore su eventuali anticipazioni di cassa: tasso minimo BCE aumentato di 0,50 punti percentuali; spese tenuta conto: €.150,00 forfetario per ciascun conto.

- saldo del c/c 275486 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. avente saldo pari a €. 14.357,69 come risulta da estratto conto alla data del 31.12.2011. Tale conto corrente è utilizzato dalla Fondazione principalmente per l'addebito diretto delle utenze.

- saldo del c/c 1000/300009 intrattenuto con il Banco di Napoli S.p.A. avente saldo pari a €. 58.568,09. Tale conto corrente è stato aperto nel 2010 sulla base del disposto della legge n.136/2010.

Su tale conto, infatti, sono state effettuate le operazioni relative alla manifestazione "Festival delle Ville Vesuviane 2010" realizzata grazie al cofinanziamento della Regione Campania con concessione di fondi PO FESR 2007-2013 e verranno veicolati i contributi relativi al finanziamento di ARCUS SpA relativo al restauro della Villa delle Ginestre di Torre del Greco.

La voce n. 2 "depositi postali" non compare più poiché il conto è stato estinto ed il relativo importo residuo, pari a €.4.787,00, versato sul conto corrente 27/5486 della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

La voce n.3 "Denaro e Valori in Cassa" si riferisce alla gestione del denaro contante tenuto dal Responsabile Amministrativo della Fondazione per le esigenze di cassa della Fondazione. La cassa è tenuta compilando quotidianamente il registro cassa (o libro cassa) dove il funzionario addetto registra tutte le operazioni regolate per cassa. Tale registro è oggetto, insieme alle altre disponibilità liquide della Fondazione, di periodiche verifiche di cassa da parte del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione.

Alla data del 31.12.2012 il denaro in cassa risulta pari a €.536,56 e coincide con il rapporto del libro cassa alla medesima data.

L'Attivo Circolante alla data del 31.12.2011 è pari a €.3.527.088,94 (al lordo del Fondo Svalutazione Crediti pari a €.590.355,00).

Nel complesso il Totale delle Attività della Fondazione si attestano nell'esercizio 2012 in €.45.881727,65. Nell'esercizio 2011 il valore delle Attività era pari a €.46.214.889,90.

Pertanto, nel 2012 le Attività sono calate di un importo pari a €.333.162,25.

RATEI E RISCONTI

Risconti attivi

I risconti attivi al 31.12.2012 sono pari a €. 7.872,21 e sono valutati secondo il criterio del pro-rata temporis.

È riportato il risconto attivo relativo al pagamento della polizza assicurativa dei fabbricati di proprietà della Fondazione Ente Ville Vesuviane del periodo 11.2012 – 11.2013 dell'importo complessivo di €. 9.451,82. Tale importo è relativo al pagamento della polizza assicurativa sui fabbricati di proprietà della Fondazione dell'importo complessivo di €. 9.451,82 relativo al periodo 1.11.2010 – 31.10.2011, con pagamento anticipato del premio.

PATRIMONIO NETTO

Il Patrimonio netto della Fondazione esprime la consistenza del patrimonio al netto delle passività.

Il valore iscritto in Bilancio, al valore nominale, è pari a €.45.835.750,09.

Il Patrimonio Netto della Fondazione Ente Ville Vesuviane è suddiviso nel cosiddetto Patrimonio Libero e nel Fondo di Dotazione, tipico delle Fondazioni.

Patrimonio Libero

Il Patrimonio libero è costituito dai risultati della gestione e dalle riserve non vincolate.

Risultato gestionale dell'esercizio in corso. Tale risultato deriva dalla differenza tra gli oneri e i proventi di competenza della gestione dell'esercizio 2012 .

Il disavanzo rilevato nell'esercizio 2012 è pari a € 391.979,04; rispetto all'esercizio 2011 si evidenzia ancora una lieve diminuzione del disavanzo d'esercizio.

Il disavanzo, come nell'esercizio precedente dovrà essere coperto con il ricorso all'utilizzo delle Riserve volontarie. Tale operazione ridurrà dell'importo corrispondente al disavanzo dell'esercizio il Patrimonio netto della Fondazione.

La voce "Riserve volontarie" come già osservato è pari a €. 3.617.436,32. Tale riserva è costituita dalle disponibilità liquide e dalle altre voci residuali dell'attivo al netto delle passività.

"Riserve in beni immobili", tale voce è costituita da due appartamenti adiacenti la Villa Campolieto in Ercolano (Na), ossia i due immobili in Via IV orologi di proprietà della Fondazione. L'importo delle Riserve in beni immobili è pari a €. 141.480,00, immutato rispetto all'esercizio 2010.

Fondo di Dotazione

La Fondazione dispone di un Fondo di Dotazione.

Il Fondo di Dotazione è costituito dai beni immobili inalienabili che ne rappresentano la mission.

Il Fondo di Dotazione della Fondazione Ente Ville Vesuviane è costituito dal complesso monumentale delle Ville Campolieto e Ruggiero e dal terreno adiacente la Villa delle Ginestre come dettagliatamente riportato nelle poste contabili del Patrimonio netto.

Il valore del Fondo di dotazione è pari a €. 41.874.993,00 e risulta inalterato rispetto al valore dell'esercizio 2010.

Come già richiamato in precedenza, nell'esercizio 2012, contestualmente al completamento dei lavori di realizzazione del Parco Letterario della Villa delle Ginestre, si provvederà ad una rivalutazione del terreno di proprietà della Fondazione, incrementando in tal modo il valore del Fondo di Dotazione.

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per Rischi e Oneri sono valutati secondo criteri di prudenza. Il totale dei Fondi per Rischi e Oneri è pari a €. 783.807,06

Fondo Svalutazione Crediti - €.590.355,00.

La Fondazione ha ritenuto opportuno creare tale Fondo per coprire le eventuali perdite su alcuni crediti il cui realizzo alla data attuale appare incerto. I crediti oggetto di svalutazione sono: il credito vantato dalla Fondazione verso la Immobiliare GE.CA. s.r.l. svalutato per un importo pari a €. 185.348,00; e il credito vantato dalla Fondazione nei confronti degli eredi Lauro Lancellotti per la cessione di credito oggetto di rivalutazione del Prof.Porzio, svalutato per un importo pari a €.405.007,00.

La voce "Fondo Rischi per Azioni Legali" è presente nell'esercizio 2010 per un valore di €.100.000,00. Tale Fondo Rischi rende indisponibile la somma di €. 100.000,00 per far fronte ad eventuali azioni legali intraprese da terzi. Si sottolinea, comunque, che al momento non si possiedono elementi che possano indurre ad un reale impegno della somma o di parte di essa, ed anzi, con buona probabilità tale fondo potrà essere stornato nel prossimo esercizio.

La voce "Fondo per compensi agli organi di amministrazione e controllo" è pari a €.63.452,06.

Tale Fondo era stato istituito nell'esercizio 2010, quando prudenzialmente erano state accantonate somme relative agli eventuali compensi da erogare agli organi di amministrazione e controllo della Fondazione.

In base al D.L.78/2010, successivamente convertito, con modificazioni in legge n.122 del 30 luglio 2010, e al contenute della circolare MEF n.33 del 28 dicembre 2011, si è appurato che i compensi spettanti all'Organo di Controllo sono da erogarsi, mentre all'Organo di Gestione non spetta alcuna forma di compenso. Nello specifico, in base all'art.35, comma 2 bis, del decreto-legge 9 febbraio 2012, si dispone che l'art.6, comma 2, del Decreto-legge 31 maggio 2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n.122 si interpreta nel senso che il carattere onorifico della partecipazione agli organi collegiali e della titolarità di organi degli enti che comunque ricevono contributi a carico della finanza pubblica è previsto per gli organi diversi dai collegi dei revisori dei conti e sindacali e dai revisori dei conti.

A tal proposito si ricorda che, la Fondazione, con verbale n. 3/2009 del 18.12.2009, ha deliberato il compenso per gli organi di controllo della Fondazione stabilendo un compenso di €6.000,00 annui lordi per ciascun componente effettivo del Collegio dei Revisori dei Conti e una maggiorazione di €2.000,00 per il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti. Relativamente a tale vicenda la Fondazione ha provveduto, come richiesto dal Ministero Vigilante, ad inviare la opportuna documentazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, per il previsto parere di congruità. La Presidenza del Consiglio dei Ministri ha sollecitato il Ministero Vigilante e la Fondazione ad inviare copia dell'ultimo bilancio approvato della Fondazione e copia del parere di congruità del Ministero Vigilante.

Pertanto, l'importo accantonato in tale Fondo afferisce al compenso spettante ai componenti il Collegio dei Revisori dei Conti per gli anni 2010, 2011 e 2012 (€20.000,00 lordi per anno) ed €3.452,06 relativi ai giorni dal 29.10.2009 (data di insediamento) al 31.12.2009, suddiviso come segue:

- €2.071,24 lordi per compensi ai componenti effettivi il collegio dei revisori dei conti;
- €1.380,82 lordi per compensi al presidente del collegio dei revisori dei conti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo TFR dei dipendenti è pari a €. 177.322,75.

DEBITI

I debiti sono iscritti al valore nominale.

La voce "debiti verso fornitori" riporta il valore di fatture per acquisti di beni e servizi di competenza dell'esercizio in corso e non ancora pagati. Tale importo deriva essenzialmente da debiti residui verso i fornitori della manifestazione "Festival delle Ville Vesuviane 2012" che saranno liquidati quando la Fondazione incasserà il contributo della Regione Campania relativo alla suddetta manifestazione.

L'importo di €.60.121,17, invece, si riferisce alla TARSU 2012 relativa a Villa Campolieto in Ercolano. Tale importo viene rateizzato in 4 date a partire dal mese di gennaio 2013.

Il valore complessivo dei debiti al 31.12.2011 è pari a €.84.847,85.

Rendiconto della Gestione

Il Rendiconto della Gestione misura il risultato gestionale dell'esercizio sulla base della differenza tra oneri e proventi di competenza della gestione.

Il Rendiconto, come previsto dal Regolamento di Amministrazione e Contabilità della Fondazione, è redatto secondo uno schema a sezione divise e contrapposte e suddiviso per cosiddette aree gestionali di attività che consentono una immediata e chiara informazione circa le risultanze delle diverse aree di attività della Fondazione.

Gli oneri e i proventi, sono indicati in Bilancio, in conformità con il disposto dell'art. 2425 bis del codice civile, al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

ONERI

Gli Oneri misurano, suddivisi per aree gestionali di attività, tutte le spese di competenza dell'esercizio 2012.

Oneri da Attività Tipica / Istituzionale

Tale area di attività afferisce alla mission della Fondazione.

Gli oneri di tale area di attività sono relativi alla gestione degli immobili storici della Fondazione e alle altre spese che la Fondazione deve sostenere per assicurare la gestione corrente. In particolare, tali spese sono riferite a tutti gli oneri necessari al funzionamento e al mantenimento del patrimonio storico – artistico gestito dalla Fondazione. Le principali voci di spesa riguardano la manutenzione ordinaria e straordinaria delle Ville, le spese per i consumi e i materiali di consumo. Come di seguito sarà meglio evidenziato i costi del personale e degli organi di gestione e controllo della Fondazione sono stati separati da quelli dell'area di Attività Tipica/Istituzionale. Tale scelta è apparsa conveniente sia dal punto di vista della trasparenza del documento contabile sia dal punto

di vista tecnico-contabile poiché rende più agevole eventuali operazioni di imputazione di costi promiscui , ossia costi relativi sia ad attività tipiche che ad attività commerciali.

Il totale degli oneri da Attività Tipica / Istituzionale al 31.12.2012 ammontano a €. 320.497,52.

Oneri da Attività Promozionale e di Raccolta Fondi

La programmazione degli eventi culturali che tradizionalmente caratterizzavano l'attività di valorizzazione del patrimonio operata dall'Ente per le Ville Vesuviane è continuata dalla Fondazione Ente Ville Vesuviane. Tale attività, prevista dallo Statuto della Fondazione all'art. 3, è parte integrante della *mission* della Fondazione Ente Ville Vesuviane.

Nell'esercizio 2012 la Fondazione ha partecipato alla Borsa Internazionale del Turismo – Milano e organizzato i seguenti eventi:

Itinerari Vesuviani 2012 (aprile – giugno 2012);

Celebrazioni Leopardiane – VII edizione (Giugno 2012);

Natale in Villa – XII edizione – (dicembre 2012 – gennaio 2013)

Al 31.12.2012 il totale delle spese relative a tale area gestionale di attività è stato pari a €.13.301,00 in netta diminuzione rispetto all'esercizio 2011 (circa €.45.000,00).

Oneri da Attività Accessoria

L'attività accessoria comprende quelle attività non rientranti direttamente nella *mission* della Fondazione ma che sono strumentali al raggiungimento degli scopi statutari della medesima.

Gli oneri da attività accessoria nell'esercizio 2012 sono pari a €. 1.565,30 e sono relativi a ai costi sostenuti per la fornitura dei suddetti servizi direttamente connessi ad attività accessoria quale la concessione temporanea di spazi per convegni ed altri eventi culturali.

Oneri da Attività di Gestione Finanziaria e Patrimoniale

Gli oneri indicati in Bilancio derivano essenzialmente da spese bancarie e postali. Al 31.12.2012 la Fondazione ha sostenuto oneri derivanti da Gestione Finanziaria e Patrimoniale per un importo complessivo pari a €. 708,63.

Oneri da Attività Straordinaria

Gli oneri derivanti dall'attività straordinaria ammontano nel 2012 a €.150.705,44.

Oneri da Attività di Supporto Generale

Questa area gestionale di attività, come riferito in precedenza è stata tenuta distinta dall'area gestionale di attività tipica / istituzionale pur comprendendo delle voci che per natura risultano assolutamente indispensabili alla gestione tipica della Fondazione e al perseguimento della mission della Fondazione. In tale area sono indicati gli oneri relativi al personale a tempo indeterminato e parasubordinato della Fondazione, gli oneri sociali a carico del datore di lavoro e il TFR, oltre ai rimborsi e gli eventuali compensi agli organi di gestione e controllo della Fondazione. Tale spesa, al 31.12.2012, è risultata complessivamente pari a €.341.066,64.

Tenendo conto degli impegni intrapresi dal Consiglio di Gestione per la stabilizzazione del personale a contratto nel Bilancio di Previsione 2012 è stato istituito un Fondo per eventuali incrementi di costo del personale per effetto di tali stabilizzazioni. Nel 2013 tale accantonamento, potrà essere stornato.

Imposte e Tasse

La voce imposte e tasse è iscritta in bilancio per un importo pari a €. 85.809,78.

Al 31.12.2012 il totale degli Oneri della Fondazione Ente Ville Vesuviane è pari a €.2.162.251,28.

PROVENTI**Proventi da attività tipica / Istituzionale**

L'area gestionale di attività Proventi da attività tipiche/ Istituzionali sintetizza le entrate relative alle attività che possono essere considerate "istituzionali" dall'interpretazione dello Statuto e dalla normativa vigente.

Alla data del 31.12.2012 l'importo complessivo di tale area gestionale di attività è di €.1.283.154,00 che al netto dei contributi finalizzati è pari a €.33.126,00.

Tale importo comprende, oltre a un piccolo introito da attività tipiche, il contributo istituzionale concesso dal Banco di Napoli S.p.A. in virtù della Convenzione stipulata per la gestione del servizio di cassa della Fondazione, ed il sostegno per alcune attività della Fondazione da parte del Comune di Ercolano, del Banco di Credito Popolare e della Camera di Commercio di Napoli.

Proventi da attività accessoria

Nel 2012 i proventi da attività accessoria sono stati pari a €. 7.698,35. Al netto degli incassi del Festival delle Ville Vesuviane 2012 che ha realizzato incassi pari a quasi €.151.000,00.

Tali proventi sono stati generati dalla concessione temporanea di spazi per manifestazioni culturali, convegni ed altri eventi culturali rappresenta per la Fondazione un'attività che può ulteriormente essere implementata per generare proventi strumentali al perseguimento della mission della Fondazione.

Proventi da attività di gestione finanziaria e patrimoniale

Il totale dei proventi derivanti dalla gestione finanziaria e patrimoniale della Fondazione è di €.272.245,36.

Nei Proventi da attività finanziari sono indicati i proventi derivanti dagli interessi sul mutuo attivo concesso a un dipendente della Fondazione e il valore degli interessi attivi sui depositi in conto corrente. Gli interessi attivi sul mutuo al dipendente sono pari a €. 1.493,00.

Gli interessi attivi sui depositi in conto corrente ammontano a €.2.906,37.

In questa area di attività sono indicati anche i proventi derivanti dal patrimonio edilizio della Fondazione.

Come già specificato la Fondazione ha ceduto in locazione alcuni locali della Villa Campolieto e della Villa Ruggiero. Tale provento rappresenta la principale entrata della Fondazione. L'importo iscritto nel rendiconto della gestione dell'esercizio 2012 è complessivamente pari a €.253.830,16.

Proventi da attività straordinaria

Nel 2012, l'importo dei proventi straordinari ammonta a €. 56.176,81.

Nei Proventi da attività straordinaria sono indicate le sopravvenienze attive, gli eventuali abbuoni e arrotondamenti attivi e altre plusvalenze non imputabili in altre voci di precedenti aree gestionali di attività. Oltre, naturalmente all'importo relativo alle sette tele donate alla Fondazione dal M° Ciavolino, di €.2.500,00 ciascuna, per un valore complessivo di €.17.500,00.

Nelle sopravvenienze sono generalmente riportate anche delle voci compensative utilizzate per correggere errori contabili.

Il totale dei proventi dell'esercizio 2012 è pari a €.1.770.272,24.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

La Fondazione aveva richiesto contributi pregressi alla Amministrazione Provinciale di Napoli. Tali contributi, inseriti nel Bilancio di Previsione 2013, per un importo complessivo di €.75.000,00 circa, sono stati già integralmente riscossi nel mese di gennaio 2013.

Nel mese di marzo 2013 hanno avuto inizio i lavori per il restauro della Villa Campolieto di Ercolano (Na). Secondo il cronoprogramma i lavori avranno una durata di 18 mesi circa.

Il Commissario Straordinario dell'Ente per le Ville Vesuviane, dott.ssa G.M. Oliviero, ha proposto appello contro la sentenza di primo grado del Tribunale di Napoli – sezione distaccata di Portici (Na).

Relativamente al credito IRI/FINTECNA ceduto da STOA' ScpA all'Ente per le Ville Vesuviane (ora Fondazione), successivamente alla sentenza d'appello che ha rigettato la richiesta avanzata da STOA' ScpA si è appreso, dall'esame del Progetto di Bilancio di esercizio di STOA' ScpA - al quale la Fondazione ha accesso in qualità di azionista – che il suddetto credito è stato stralciato dal Fondo Rischi e riportato per il suo valore nominale nei Debiti verso la Fondazione Ente Ville Vesuviane. Si sta lavorando per il recupero in tempi rapidi di tale credito.

Infine, si evidenzia che, nel mese di febbraio 2013, contestualmente al pensionamento del Direttore Generale (al quale è stato proposto un contratto di un anno per la Direzione), è stato dato corso a quanto previsto nel Bilancio di Previsione 2013 relativamente alla stabilizzazione del personale della Fondazione precedentemente impiegato con reiterati contratti di collaborazione a progetto. Il Consiglio di Gestione, infatti, ha proceduto - previo rilascio di un parere *pro-veritate* in materia di "natura giuridica e modalità di assunzione del personale della Fondazione Ente Ville Vesuviane" redatto dal Prof. Lorenzo Zoppoli, Direttore del Dipartimento di Rapporti Civili ed Economico Sociali della Facoltà di Giurisprudenza dell'Università degli Studi Federico II di Napoli - a tali stabilizzazioni. Si sottolinea che l'operazione risponde ai criteri di sostenibilità economica oltre che, come già riportato più volte, a ragioni di opportunità dal punto di vista della efficienza della struttura organizzativa della Fondazione. Relativamente al costo del personale occorre rilevare che, come dettagliatamente riportato nel Bilancio di Previsione dell'esercizio 2013, la Fondazione ha provveduto ad una attenta ed approfondita valutazione dell'operazione, sotto l'aspetto qualitativo, ma anche e soprattutto sotto l'aspetto della sostenibilità ed opportunità economica. A tale proposito occorre puntualizzare che, dal punto di vista contabile, l'onere per spese di personale a tempo indeterminato per il 2013 è stimato in €.257.500,00 circa, mentre il costo del personale complessivo a tempo indeterminato e a progetto nel 2012 è stimato in €.348.465,00. Tale dato, tra l'altro è confortato anche da quanto realizzatosi a consuntivo negli anni. Difatti, nell'esercizio 2011 il costo complessivo del personale della Fondazione è stato pari a €.366.403,25, e nel bilancio d'esercizio 2012 il dato registrato a consuntivo per il personale della Fondazione è stato pari a €.335.440,14.

Si riporta una tabella che sintetizza il costo del personale, comprensivo degli oneri a carico del datore di lavoro e della quota TFR, che, con maggiore immediatezza, dà conto di quanto sopra esposto:

Anno	Totale costo del person.T.indet.	Tot. Costo paras.	Tot.Generale
2010	€.297.459,35	€.77.548,25	€.375.007,06
2011	€.289.416,22	€.76.987,03	€.366.403,25
2012	€. 277.829,06	€.57.611,08	€.335.440,14
2013	€.257.500,00	€.40.000,00	€.297.500,00

Naturalmente, il costo del personale per l'anno 2013 è stimato, ma dai risultati contabili del primo semestre 2013 si assicura che tali valori sono in linea con le previsioni di spesa riportate nel Bilancio di Previsione 2013.

VERBALE 13/2013

L'anno duemilatredici, il giorno 30 del mese di aprile, alle ore 15,30, nella sede della Fondazione Ente Ville Vesuviane nella Villa Campolieto di Ercolano (Na), si riunisce il Consiglio di Gestione della Fondazione per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni del Presidente.
2. Bilancio d'esercizio 2012. Discussione e Approvazione.
3. Contratti e Convenzioni per locazioni di immobili e servizi.
4. Procedimenti giudiziari in corso Fondazione Ente Ville Vesuviane.
5. Festival delle Ville Vesuviane XXVI edizione 2013.
6. Progetto di restauro della Villa Ruggiero in Ercolano. Riapprovazione.
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti:

- Dott. Claudio Azzolini;
- Prof. Giuseppe Galasso;
- Arch. Salvatore Onofaro;
- Dott. Emilio Parrella;
- Sen. Diana de Feo.

È altresì presente il Dott. Francesco Marcone, Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti della Fondazione.

omissis

Il Presidente pone in discussione il secondo punto all'ordine del giorno.

Il Consiglio esamina il Bilancio d'esercizio dell'anno 2012. Prende la parola l'Arch. Paolo Romanello, il quale illustra la Relazione al Bilancio d'esercizio redatta dal Direttore della Fondazione. Il Bilancio 2012 presenta un disavanzo di gestione pari a €. 391.979,04. Tale perdita risulta ridotta lievemente rispetto all'esercizio 2011, mentre rispetto al valore stimato nel bilancio di previsione 2012 presenta una variazione negativa di €. 100.000,00 circa.

Il Direttore rileva che la differenza tra il dato di previsione ed il dato conseguito a consuntivo è dovuta alla mancata erogazione, da parte della Regione Campania, di un contributo straordinario di €. 90.000,00 a favore della Fondazione (contributo regolarmente deliberato e pubblicato sul BURC del 16 marzo 2012 e successivamente stralciato). Per quanto riguarda le spese, invece, la Fondazione ha rispettato gli obiettivi prefissati ed ha proseguito sulla via del contenimento e della razionalizzazione di molteplici voci di spesa corrente. Purtuttavia, nell'esercizio 2012 è stato necessario effettuare interventi di manutenzione straordinaria al corpo della Villa Campolieto e della Villa Ruggiero. I predetti interventi, almeno per quanto riguarda la Villa Campolieto, si contava potessero rientrare nell'ambito dei lavori di restauro alla Villa finanziati da ARCUS S.p.A. Purtroppo, a causa dello slittamento dell'inizio dei lavori alla primavera 2013, per cause non

imputabili alla Fondazione, non è stato possibile procrastinare l'effettuazione di tali interventi straordinari che sono stati sostenuti con risorse proprie della Fondazione al fine di scongiurare possibili danni ai manufatti.

Il Consiglio di Gestione prende atto di quanto rappresentato dal Direttore Generale nella propria relazione e ne condivide i contenuti. Il Consiglio osserva che dal punto di vista della spesa corrente le misure di contenimento adottate hanno prodotto risultati soddisfacenti. Per quanto riguarda le entrate di parte corrente, invece, i risultati sarebbero del tutto corrispondenti alle previsioni di bilancio per il 2012 se non fosse intervenuto l'imprevedibile mancato incasso del contributo di €.90.000,00 sopra indicato.

Soddisfazione viene espressa per le attività che, nonostante le difficoltà economiche, la Fondazione continua a svolgere e per la capacità dimostrata dagli uffici della Fondazione nella predisposizione di progetti finanziati con risorse pubbliche finalizzate.

Il Direttore Generale comunica anche che in questi giorni si sta concludendo la trattativa per la ricollocazione sul mercato immobiliare delle Ville Campolieto e Ruggiero di Ercolano per le quali è previsto un valore annuo di circa €.170.000,00. Tale operazione consentirà inoltre un significativo risparmio da parte dell'ente; saranno totalmente abbattuti i costi per Villa Ruggiero pari, nei precedenti esercizi, a circa €.55.000,00 l'anno ed anche per Villa Campolieto la redistribuzione dei carichi comporterà un notevole risparmio in termini di prestazioni e consumi che saranno distribuiti tra la Fondazione stessa e l'occupante. Anche per il Parco sul Mare della Villa Favorita, la stipula di un apposito accordo con l'Amministrazione Comunale di Ercolano (Na), consentirà l'apertura al pubblico senza oneri per la Fondazione, ivi compresi i servizi essenziali di pulizia e manutenzione del verde. La definizione di un accordo con l'Università degli Studi Federico II di Napoli per la Villa delle Ginestre consentirà un parziale sgravio degli oneri di manutenzione della stessa. Tutto quanto sopra, in considerazione della sicurezza di entrate e di reali risparmi, unitamente ad un rinnovato impegno per l'utilizzazione onerosa delle Ville nella disponibilità della Fondazione,

consentirà nell'esercizio 2013 di avere la certezza non soltanto del raggiungimento dell'obiettivo di disavanzo ridotto a circa €.85.000,00 ma del pareggio di bilancio nell'esercizio.

Il Consiglio, pertanto, notando che il suo mandato è iniziato nell'autunno 2009 partendo da un disavanzo di oltre un milione di euro, già ridotto di due terzi e con la previsione di totale estinzione entro la fine dell'esercizio corrente 2013, termine istituzionale del mandato del Consiglio stesso, dopo ampia ed approfondita discussione, raccomanda al Direttore Generale di compiere ogni sforzo per assicurare il raggiungimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio nell'anno 2013. I Consiglieri tutti, inoltre, si impegnano fin da ora a perorare le istanze della Fondazione sia a livello locale che al nuovo governo centrale affinché la Fondazione possa godere di trasferimenti pubblici in via ordinaria, e all'unanimità deliberano l'approvazione del Bilancio d'Esercizio 2012.

omissis

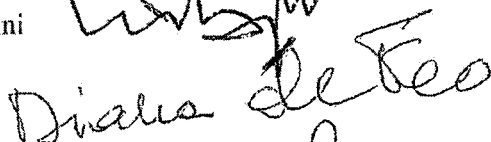
Del che è verbale, letto, approvato e sottoscritto dai presenti.

La riunione termina alle ore 18.30.

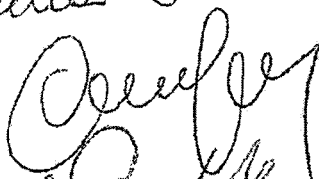
- Dott. Claudio Azzolini



- Sen. Diana de Feo



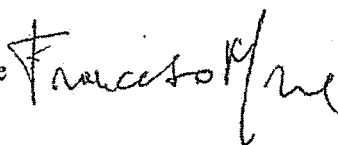
- Arch. Salvatore Onofaro



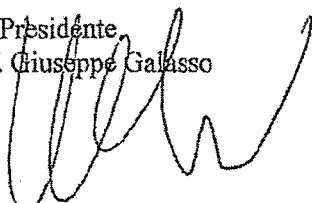
- Dott. Emilio Parrella



- Dott. Francesco Marcone



Il Presidente
Prof. Giuseppe Galasso



Il Segretario
Arch. Paolo Romanello

